



Davide Campari-Milano S.p.A.

**Sede in Via Filippo Turati 27, 20121 Milano
Capitale Sociale €29.040.000,00 interamente versato**

**Codice Fiscale e Registro Imprese 06672120158
REA 1112227**

**Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2007**

INDICE

Introduzione	3
Organi sociali	4
Commenti degli Amministratori	5
Eventi significativi dell'esercizio	5
Commento ai risultati dell'esercizio.....	6
Situazione finanziaria	8
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	9
Evoluzione prevedibile della gestione	10
Bilancio d'esercizio	11
Prospetti contabili.....	11
Note di commento	16

Introduzione

Il presente bilancio è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati in sede comunitaria, includendo tra gli stessi anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Il bilancio di esercizio è stato predisposto sulla base del costo storico, a eccezione degli strumenti finanziari derivati e delle attività immobilizzate destinate alla vendita, che sono valutati al *fair value*.

Il valore contabile delle attività e passività che sono oggetto di operazioni di copertura del *fair value*, che sarebbero altrimenti iscritte al costo, è rettificato per tenere conto delle variazioni del *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Le note di commento presentate nei paragrafi seguenti forniscono chiarimenti sulle principali variazioni dei valori patrimoniali della Società tra il 31 dicembre 2006 e la data di riferimento della presente relazione.

Gli importi dei prospetti di bilancio e della note di commento sono espressi in unità di Euro, se non diversamente indicato.

L'attività della Società è descritta nella nota 1.

Nel corso dell'esercizio è avvenuta la fusione per incorporazione tra Davide Campari-Milano S.p.A. e Glen Grant S.r.l., già controllata al 100%, operativa nel mercato dei *whisky* sui mercati nazionali e internazionali.

Poiché la fusione per incorporazione di una società interamente posseduta non è definibile come *business combination*, la fusione in oggetto non è disciplinata dal IFRS 3, ma assimilabile, alla categoria delle transazioni tra soggetti sottoposti a comune controllo (FAS 141); pertanto tale operazione è riflessa in bilancio in continuità di valori, valutata con riferimento al bilancio consolidato di Gruppo.

Le operazioni dell'incorporata Glen Grant S.r.l. sono state imputate al bilancio dell'incorporante Davide Campari-Milano S.p.A. a partire dal 1 gennaio 2007, nel rispetto dell'articolo 2504 *bis*, 3° comma, cod. civ.; dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali ai fini delle imposte dirette, ai sensi dell'articolo 172 del T.u.i.r..

Per tutti gli effetti nei confronti dei terzi, vale invece la data dell'ultima delle iscrizioni, avvenuta il 1 settembre 2007, ai sensi dell'articolo 2504 *bis*, 2° comma, cod. civ.

Inoltre, con efficacia 1 dicembre 2007, la Società ha conferito il ramo d'azienda relativo alla produzione e vinificazione dei vini a marchio Enrico Serafino a Sella & Mosca S.p.A, controllata da Zedda Piras S.p.A., controllata dalla Società.

Tale operazione è descritta nel paragrafo relativo agli eventi dell'esercizio.

A seguito delle due operazioni straordinarie, la comparazione dei valori relativi al bilancio al 31 dicembre 2007 con quelli dell'esercizio al 31 dicembre 2006, perde di significatività; pur tuttavia, tale comparazione viene fornita in conformità all'articolo 2423 cod. civ.

Per una maggiore comprensione dei dati forniti si è ritenuto opportuno integrare le indicazioni richieste dalle norme vigenti, inserendo relativamente ad alcune significative voci di bilancio, i corrispondenti valori registrati dalla società incorporata alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Luca Garavoglia	Presidente
Robert Kunze-Concewitz	Amministratore Delegato e <i>Chief Executive Officer</i>
Paolo Marchesini	Amministratore Delegato e <i>Chief Financial Officer</i>
Stefano Saccardi	Amministratore Delegato e <i>Officer Legal Affairs and Business Development</i>
Eugenio Barcellona	Amministratore e membro del Comitato Remunerazione e Nomine
Enrico Corradi	Amministratore, membro del Comitato Remunerazione e Nomine e membro del Comitato <i>Audit</i>
Cesare Ferrero	Amministratore e membro del Comitato <i>Audit</i>
Marco P. Perelli-Cippo	Amministratore e membro del Comitato <i>Audit</i>
Renato Ruggiero	Amministratore e membro del Comitato Remunerazione e Nomine

Collegio Sindacale ⁽²⁾

Antonio Ortolani	Presidente
Alberto Lazzarini	Sindaco Effettivo
Giuseppe Pajardi	Sindaco Effettivo
Alberto Giarrizzo Garofalo	Sindaco Supplente
GianPaolo Porcu	Sindaco Supplente
Paolo Proserpio	Sindaco Supplente

Società di revisione ⁽³⁾

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Sede sociale

Via Filippo Turati 27
20121 Milano, Italia

¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione, di nove membri, è stato nominato il 24 aprile 2007 dall'Assemblea degli azionisti e resterà in carica per il triennio 2007 - 2009; Luca Garavoglia è stato confermato Presidente con i poteri di legge e statutariamente previsti.

Il 8 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Robert Kunze-Concewitz *Chief Executive Officer*.
Con delibera in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha conferito agli Amministratori Delegati, Paolo Marchesini e Stefano Saccardi, i seguenti poteri per una durata triennale e fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009:

- con firma singola: poteri di ordinaria rappresentanza e gestione, entro limiti di valore o temporali determinati per ciascuna categoria di atti;
- con firma abbinata a due: poteri di rappresentanza e gestione per determinate categorie di atti, entro limiti di valore o temporali considerati eccedenti l'attività ordinaria.

Il 23 luglio 2007, a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Vincenzo Visone, Robert Kunze-Concewitz è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, con poteri analoghi a quelli attribuiti a Paolo Marchesini e Stefano Saccardi.

²⁾ Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2007 e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.

³⁾ L'incarico è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2007 che ha riconfermato la società per la revisione dei bilanci degli esercizi 2007, 2008 e 2009.

Commenti degli Amministratori

Eventi significativi dell'esercizio

Fusione di Glen Grant S.r.l.

Nell'ambito di un più ampio processo di razionalizzazione del Gruppo avvenuto nel corso degli ultimi anni, teso a semplificare e snellire la struttura societaria che si è generata a seguito delle numerose e significative acquisizioni realizzate, è stata finalizzata nel corso del 2007 la fusione per incorporazione della Glen Grant S.r.l., già controllata al 100%.

Per effetto di tale fusione la Società ha iscritto sostanzialmente marchi, per un valore di € 98.263.936 e rimanenze di magazzino per € 888.778.

Il disavanzo di fusione generatosi dall'operazione, è stato totalmente imputato ai marchi.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1 gennaio 2007, mentre gli effetti nei confronti dei terzi decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'articolo 2504 cod. civ., ovvero il 1 settembre 2007.

Area di Sesto san Giovanni

Proseguono le opere di costruzione della futura nuova sede della Società, nell'area di Sesto San Giovanni, dove la Società ha svolto la propria attività produttiva a partire dall'inizio del secolo scorso fino al 2005.

L'ultimazione della costruzione è prevista per il primo semestre del 2009.

Chiusura dello stabilimento di Sulmona

Nel corso del 2007 lo stabilimento di Sulmona ha cessato l'attività produttiva, e conseguentemente chiuso l'impianto, destinato principalmente alla produzione dei *soft drink* del Gruppo e di Campari Mixx.

Infatti il *trend* negativo del mercato delle bibite analcoliche gassate e il drastico ridimensionamento del comparto dei *ready to drink*, caratterizzato da un perdurante declino, hanno causato un ridotto utilizzo delle linee di produzione e una situazione produttiva ed economica compromessa.

Le produzioni realizzate a Sulmona sono state quindi trasferite negli altri siti produttivi del Gruppo, in particolare Novi Ligure e Crodo.

La Società ha altresì definito un programma di misure alternative e di sostegno, sul fronte occupazionale, in base allo specifico accordo sindacale, a fronte del quale la Società aveva peraltro iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2006 un fondo ristrutturazione industriale.

Conferimento del ramo d'azienda Enrico Serafino a Sella & Mosca S.p.A.

Con efficacia 1 dicembre 2007, la Società ha conferito, in neutralità d'imposta ai sensi dell'articolo 176 T.U.I.R., il ramo d'azienda relativo alla produzione e vinificazione dei vini a marchio Enrico Serafino a Sella & Mosca S.p.A, controllata da Zedda Piras S.p.A., a sua volta controllata dalla Società.

Il complesso dei beni conferito, che ha identificato il ramo d'azienda, è costituito dalle cantine Enrico Serafino, site a Canale d'Alba, in Piemonte, le relative linee di imbottigliamento, le attività biologiche, costituite principalmente da terreni agricoli e impianti di vigneto, nonché le rimanenze di magazzino, i debiti verso i fornitori e verso i dipendenti, specificatamente oggetto di conferimento, per un valore complessivo pari a € 4.196.331, valutato in base alla perizia di stima effettuata da un perito esperto designato dal tribunale, ai sensi dell'articolo 2343 cod. civ.

Quale corrispettivo del conferimento, Davide Campari-Milano S.p.A. ha ricevuto nuove azioni di Sella & Mosca S.p.A. per € 1.887.125, pari al 12% del capitale complessivo, destinando l'esubero del valore del conferimento, di € 2.309.206, a riserva sovrapprezzo azioni della società conferitaria.

Tale operazione straordinaria si inserisce nel più ampio programma di riorganizzazione delle aziende vinicole del Gruppo Campari, volto a concentrare sotto la direzione e il controllo di

un'unica società, Sella & Mosca S.p.A., l'attività di coltivazione dei vigneti, produzione di uve e di vinificazione delle stesse, attraverso lo sfruttamento delle coltivazioni e degli impianti localmente presenti sul territorio nazionale, nonché a semplificare e razionalizzare le specifiche strutture e le relative attività, al fine di ridurre i costi e le duplicazioni altrimenti esistenti in più società.

Capitalizzazione della controllata Redfire, Inc. e acquisizioni di Cao Wabo Tequila e X-Rated

Nel corso del 2007, la Società ha provveduto a versare in conto capitale a Redfire, Inc. un totale di US\$ 102.871.274 (pari a € 73.724.241), destinato all'acquisizione dell'80% di Cabo Wabo Tequila (prezzo US\$ 80 milioni), nonché all'acquisizione di X-Rated, (prezzo US\$ 40 milioni).

Le due acquisizioni rappresentano per il Gruppo un'ulteriore potenziale crescita nel mercato degli *spirit super* e *ultra premium*, comparto in forte crescita, e un rafforzamento del posizionamento del Gruppo negli Stati Uniti.

Per quanto riguarda X-Rated, il portafoglio prodotti si arricchisce di X-Rated Fusion Liqueur, della *vodka* di altissima gamma Jean-Marc XO e della *vodka ultra premium X-rated*.

Cabo Wabo rappresenta una tequila di alta gamma, prodotta e imbottigliata in Messico, con processi produttivi tradizionali e con materie prime di alta qualità.

In particolare, il mercato delle *tequile premium* negli Stati Uniti rappresenta una delle categorie di *spirit* a più forte crescita, in progressiva accelerazione nel corso degli ultimi anni.

L'operazione è stata perfezionata con effetto gennaio 2008.

Commento ai risultati dell'esercizio

Premessa

Un'esauritiva e più significativa analisi del posizionamento e dell'evoluzione dei *brand* del Gruppo nei diversi mercati, è rinviata alla relazione sulla gestione del bilancio consolidato, nonché a quelle delle società commerciali del Gruppo.

Evoluzione generale

Andamento economico

L'utile dell'esercizio, pari a € 27.483.229, nella comparazione con l'esercizio precedente, risente principalmente dei minori dividendi ricevuti dalle società controllate e del risultato dei proventi e oneri non ricorrenti, nel 2006 influenzato in misura significativa dalla plusvalenza derivante dalla cessione a terzi dell'area di Sesto San Giovanni destinata a edilizia convenzionata, nonché del risultato della gestione finanziaria.

Crescono le vendite nette, realizzate quasi esclusivamente verso le società commerciali del Gruppo, con particolare accelerazione delle esportazioni.

Un'analisi più dettagliata e specifica sull'andamento dei mercati di riferimento è rimandata alle relazioni sulla gestione delle società commerciali, e del bilancio consolidato.

Il costo dei materiali, pari a € 205.262.242, cresce in modo più che proporzionale rispetto alle vendite nette, principalmente per via dell'incremento dei costi del materiale di confezionamento nonché per l'effetto perimetro conseguente alla fusione per incorporazione di Glen Grant S.r.l.

Le spese di produzione, pari a € 37.096.672, sono di poco inferiori all'esercizio precedente, non risentendo ancora pienamente degli effetti di efficienza e riduzione dei costi derivanti dalla chiusura dell'unità produttiva di Sulmona, avvenuta solo negli ultimi mesi dell'anno.

Risultano sostanzialmente in linea con il 2006 i costi di pubblicità e promozioni, che includono gli investimenti pubblicitari istituzionali sui prodotti.

Le spese di distribuzione, pari a € 7.055.550, crescono rispetto all'esercizio precedente più che proporzionalmente rispetto all'incremento del fatturato, sostanzialmente a seguito dei maggiori oneri sostenuti nella fase di trasferimento dei prodotti dallo stabilimento di Sulmona, verso gli altri impianti produttivi del Gruppo; decrescono, invece, in misura non significativa, le spese di vendita e *marketing*, che risultano pari a € 1.626.909.

Un'attenta gestione dei costi e un sempre più efficace controllo dei processi interni ha generato una riduzione delle spese generali e amministrative, che passano a € 30.728.572, da € 33.427.244 dell'esercizio precedente.

I proventi e gli oneri non ricorrenti, che nel 2007 mostrano un risultato netto negativo pari a € 1.244.437, includono sostanzialmente l'accantonamento al fondo rischi iscritto per € 880.000, a fronte della verifica fiscale intervenuta e relativa agli anni 2004 e 2005, commentato nella nota 26.

La gestione finanziaria risente principalmente dei maggiori oneri a fronte di un più significativo debito verso le società del Gruppo, contrapposto a una diminuzione dei debiti finanziari verso terzi.

Tuttavia, per un più dettagliato commento in merito alla situazione finanziaria, si rimanda allo specifico paragrafo.

Struttura patrimoniale

La struttura patrimoniale risente delle operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio. In particolare, la fusione per incorporazione di Glen Grant S.r.l. ha determinato sostanzialmente un incremento nel valore dei marchi per € 98.263.936; di minore importanza è l'impatto sulle poste relative al circolante netto.

Inoltre, l'incremento delle immobilizzazioni materiali nette, pari a € 8.843.287, è fortemente influenzato dalla costruzione della nuova sede della Società, a Sesto San Giovanni, nonché dagli investimenti in impianti e macchinari, in particolare negli stabilimenti di Novi Ligure e Crodo.

Diminuiscono complessivamente le partecipazioni in imprese controllate per le seguenti tre circostanze: in primo luogo l'annullamento della partecipazione in Glen Grant S.r.l., pari a € 97.681.488, per avvenuta fusione per incorporazione; in secondo luogo, l'aumento del valore della partecipazione in Redfire, Inc., a seguito della capitalizzazione della stessa per US\$ 102,9 milioni (pari a € 73.724.241); e infine l'iscrizione della partecipazione in Sella & Mosca S.p.A., quale corrispettivo della cessione del ramo d'azienda Enrico Serafino, per € 4.196.331.

Si registrano significative variazioni nelle attività e passività finanziarie, che evidenziano complessivamente un maggior indebitamento, descritto in modo più esaustivo nella relativa nota di commento.

Situazione finanziaria

Si riporta di seguito la composizione dell'indebitamento netto.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
A Disponibilità liquide	12.950	19.687
B Altre disponibilità liquide	6.856.703	8.207.597
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	211.179
D Liquidità (A)+(B)+(C)	6.869.653	8.438.463
E Crediti finanziari correnti	43.213.864	54.329.741
F Debiti bancari correnti	14.055.887	145.104.258
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	432.365.991	236.079.402
I Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	446.421.878	381.183.660
J Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	396.338.361	318.415.456
K Altri crediti non correnti	92.962	-
L Crediti finanziari non correnti	92.962	-
M Debiti bancari non correnti	-	-
N Obbligazioni emesse	188.353.888	205.724.923
O Altri debiti non correnti	83.815.020	68.050.760
P Indebitamento finanziario non corrente (M)+(N)+(O)	272.168.908	273.775.683
Q Indebitamento finanziario non corrente netto (P)-(L)	272.075.946	273.775.683
R Indebitamento finanziario netto (J)+(Q)	668.414.307	592.191.139

Nel corso dell'esercizio l'indebitamento finanziario non corrente netto ha subito una lieve riduzione; esso è costituito dalle componenti a lungo termine delle voci più sotto elencate:

- debito per il finanziamento con il Ministero dell'Industria e del Commercio e dell'Artigianato a valere sul fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica per un valore di € 1.061.281;
- debito per *leasing* finanziario per € 12.854.901;
- debito pari al *fair value* del prestito obbligazionario emesso nel 2003, rettificato del valore dei relativi strumenti di copertura, per un totale di € 245.252.724.

La capitalizzazione di Redfire, Inc., finalizzata al finanziamento delle acquisizioni realizzate negli Stati Uniti (US\$ 102,9 milioni), e gli investimenti nelle opere di costruzione della nuova sede della Società, hanno generato un aumento dell'indebitamento corrente netto, costituito dalle seguenti voci:

- disponibilità liquide e conti correnti bancari passivi, in forte contrazione rispetto allo scorso anno;
- debito a breve termine del prestito obbligazionario emesso nel 2003, pari agli interessi maturati e non pagati;
- debito per la quota a breve del *leasing* finanziario;
- saldo dei crediti e debiti derivanti dalla gestione accentrata della tesoreria (€ 42.736.688);
- saldo dei finanziamenti a breve ricevuti dalle altre società del Gruppo.

Altre informazioni

Possesso e acquisto di azioni proprie e della controllante

La Società possiede 1.044.454 azioni proprie del valore nominale di € 0,1, pari a 0,36% del capitale sociale.

Tali azioni proprie sono da destinarsi al piano di *stock option*, come più dettagliatamente illustrato nelle sezioni successive del presente bilancio.

La Società, invece, non ha posseduto nell'esercizio e non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni della società controllante.

Codice in materia di dati personali

La Società applica il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, e dà atto specificamente di avere provveduto a porre in essere le idonee misure preventive di sicurezza, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

La Società ha redatto il Documento Programmatico della Sicurezza, in conformità all'Allegato B al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società ha svolto attività di ricerca e sviluppo esclusivamente legate all'ordinaria attività produttiva e commerciale; di conseguenza i relativi costi sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Informazione sugli assetti proprietari

Per quanto riguarda le informazioni richieste ai sensi dell'articolo 123-*bis*, 1° comma, TUF, si rimanda a una relazione distinta, pubblicata congiuntamente al presente bilancio in ottemperanza al comma 2 dell'articolo citato.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Cessioni di immobili

Il 27 febbraio 2008 è stato firmato l'atto di vendita del fabbricato a uso industriale e degli impianti direttamente afferenti, sito nel comune di Cinisello Balsamo, per un valore complessivo di € 6.650.000, generando una plusvalenza di € 6.052.289, iscritta nel 2008.

L'immobile, destinato a magazzino di prodotti finiti alcolici fino al febbraio 2008, era stato oggetto di un contratto preliminare di vendita già nel novembre 2007, e pertanto, conseguentemente riclassificato nel presente bilancio tra le Attività non correnti destinate alla vendita, al relativo valore netto d'iscrizione in bilancio pari a € 597.711.

Inoltre, nei primi mesi del 2008 sono stati finalizzati altresì i contratti preliminari di vendita di ulteriori due porzioni dell'area di Termoli, destinata a unità produttiva della Società fino al 2003, per un valore complessivo pari a € 370.000.

Una parte dell'area di Termoli, la più rilevante per dimensione e valore, è già stata ceduta nel corso del 2007, come a suo tempo riferito.

L'intero impianto era già stato oggetto di *impairment* nel corso del 2006, e contestualmente riclassificato nelle Attività non correnti destinate alla vendita, al presunto valore di mercato.

Vendita di azioni di Campari Finance Belgium S.A.

La Società, il 31 gennaio 2008, ha ceduto n. 85.899 azioni di Campari Finance Belgium S.A., pari al 35% del capitale sociale, a DI.CI.E. Holding B.V..

Il prezzo complessivo della transazione è stato pari a € 90.160.000, generando una plusvalenza pari a € 4.048.939, iscritta nell'esercizio 2008.

A seguito di tale transazione, la partecipazione di Davide Campari-Milano S.p.A. in Campari Finance Belgium S.A. si è ridotta al 25,99%.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2007 il Gruppo ha evidenziato ancora una volta un'evoluzione positiva delle vendite e dei risultati economici che, a tassi di cambio e a perimetro di consolidamento omogenei, sono stati più che soddisfacenti.

Con riferimento all'esercizio in corso gli obiettivi sono orientati al continuo miglioramento dei risultati e, a tassi di cambio costanti, si può prevedere una buona crescita delle vendite e della redditività.

Infatti, nonostante le previsioni di crescita economica per il 2008 siano in generale relativamente modeste, per lo meno per i paesi che rappresentano circa i tre quarti del *business* del Gruppo, alcuni elementi consentono di confermare una visione positiva sul breve periodo:

- il *trend* dei consumi dei *brand* più importanti del Gruppo, nei mercati principali, continua a essere estremamente incoraggiante;
- la redditività trarrà beneficio dagli aumenti di prezzo effettuati nel corso del 2007 e dal pieno effetto delle razionalizzazioni industriali effettuate;
- l'apporto delle recenti acquisizioni sarà significativo e, a livello di margini (ma non a livello di vendite nette), consentirà di compensare la perdita causata dall'interruzione della distribuzione di *tequila* 1800.

Bilancio dell'esercizio

Prospetti contabili

Conto economico (*)

	Note	31 Dicembre 2007	31 Dicembre 2006
Vendite nette	6	310.788.548	296.368.821
Costo del venduto	6	(242.358.915)	(225.331.256)
Margine lordo		68.429.633	71.037.565
Pubblicità e promozioni	6	(4.852.796)	(4.521.882)
Costi di vendita e distribuzione	6	(8.682.458)	(8.431.965)
Margine commerciale		54.894.379	58.083.718
Spese generali e amministrative e altri costi operativi	6	(25.900.046)	(26.910.998)
Altri (oneri) e proventi non ricorrenti	6	(1.244.437)	1.246.366
Risultato Operativo		27.749.896	32.419.086
Dividendi	6	30.140.520	112.388.754
Proventi (oneri) finanziari netti	6	(27.902.236)	(15.020.947)
Utile prima delle imposte		29.988.180	129.786.893
Imposte	7	(2.504.951)	(10.202.885)
Utile netto		27.483.229	119.584.008

(*) Ai sensi della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico di Davide Campari-Milano S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema di conto economico riportato nella nota 17.

Stato patrimoniale (*)

	Note	31 Dicembre 2007	31 Dicembre 2006
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali nette	8	97.432.017	88.585.845
Attività biologiche	9	-	-
Investimenti immobiliari	10	3.997.520	4.000.405
Avviamento e marchi	11	420.596.534	320.779.577
Attività immateriali a vita definita	12	2.487.958	1.702.533
Partecipazioni in società controllate	14	643.887.919	660.583.149
Partecipazioni in società collegate e <i>joint venture</i>		-	-
Imposte anticipate	7	4.760.489	6.655.963
Altre attività non correnti	15	396.428	3.221.747
Totale attività non correnti		1.173.558.865	1.085.529.219
Attività correnti			
Crediti finanziari verso parti correlate	17	43.213.864	54.329.741
Rimanenze	18	61.245.809	59.706.058
Crediti commerciali	19	2.027.620	2.639.493
Crediti verso parti correlate	17	62.209.936	60.357.226
Crediti finanziari, quota a breve		-	-
Altri crediti	20	19.051.028	22.997.856
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	6.869.653	8.438.463
Totale attività correnti		194.617.910	208.468.837
Attività non correnti destinate alla vendita	22	1.932.530	3.378.005
Totale attività		1.370.109.305	1.297.376.061
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale	23	29.040.000	29.040.000
Riserve	23	514.686.634	502.110.483
Totale patrimonio netto		543.726.634	531.150.483
Passività non correnti			
Prestiti obbligazionari	25	188.353.888	205.724.923
Debiti finanziari verso parti correlate	17	13.000.000	-
Altre passività finanziarie non correnti	25	70.815.020	68.050.760
Trattamento di fine rapporto e altri fondi relativi al personale	26	7.828.692	8.601.112
Fondi per rischi e oneri futuri	27	4.861.343	6.498.383
Imposte differite	7	19.293.031	13.774.438
Altre passività non correnti		-	-
Totale passività non correnti		304.151.974	302.649.616
Passività correnti			
Debiti verso banche	28	14.055.887	145.104.258
Altri debiti finanziari	29	9.421.705	7.988.054
Debiti finanziari verso parti correlate	17	422.944.286	228.091.348
Debiti verso fornitori	30	53.597.259	59.969.789
Debiti verso l'Erario	31	4.936.208	3.401.362
Debiti verso parti correlate	17	6.176.312	8.486.440
Altre passività correnti	32	11.099.040	10.534.711
Totale passività correnti		522.230.697	463.575.962
Totale passività e patrimonio netto		1.370.109.305	1.297.376.061

(*) Lo Stato Patrimoniale di Davide Campari-Milano S.p.A. è redatto ai sensi della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, in merito agli effetti dei rapporti con parti correlate, che vengono evidenziati in apposite voci.

Rendiconto finanziario

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Flusso monetario generato dall'attività operativa		
Risultato operativo	27.749.896	32.419.086
Rettifiche per riconciliare l'utile operativo al flusso di cassa		
Ammortamenti	10.859.901	11.176.737
Minusvalenze (plusvalenze) nette da cessioni di immobilizzazioni	3.884	(10.701.612)
Svalutazioni immobilizzazioni materiali	9.809	1.352.022
Accantonamenti fondi	2.693.509	7.968.055
Utilizzo di fondi	(3.773.196)	(5.850.410)
Spese finanziarie, nette	(1.146.147)	(174.265)
Altre voci che non determinano movimenti di cassa	(1.926.142)	1.688.925
Variazione capitale circolante netto operativo	(8.337.896)	6.215.053
Variazione crediti verso parti correlate	5.356.848	(7.060.679)
Variazione debiti verso parti correlate	(6.020.677)	(35.327)
Imposte sui redditi pagate	(1.818.167)	(13.361.607)
Altre variazioni di attività e passività non finanziarie	7.453.552	3.909.954
	31.105.174	27.545.932
Flusso monetario impiegato in attività di investimento		
Acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali	(25.102.950)	(9.795.067)
Proventi da cessioni di immobilizzazioni	2.103.180	13.922.017
Acconti per costruzione nuova sede	-	(13.000.000)
Investimenti in partecipazioni in società controllate	(73.724.243)	(285.168.942)
Interessi attivi incassati	3.279.488	7.540.848
Interessi attivi incassati da parti correlate	2.092.790	1.412.354
Dividendi incassati	30.140.520	102.331.254
Altre variazioni	(138.265)	-
	(61.349.480)	(182.757.536)
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento		
Rimborsi debiti a medio - lungo termine	(142.817)	(138.940)
Accensione finanziamenti a medio - lungo termine da parti correlate	13.000.000	-
Variazione netta dei debiti e finanziamenti verso banche a breve termine	(131.049.539)	73.598.742
Variazione netta dei crediti finanziari verso parti correlate	13.040.529	22.164.925
Variazione netta dei debiti finanziari verso parti correlate	194.852.938	(12.341.679)
Interessi passivi pagati	(16.376.908)	(15.423.676)
Interessi passivi pagati a parti correlate	(14.320.570)	(7.294.670)
Variazione degli altri debiti e crediti finanziari	(2.753.205)	(3.937.956)
Vendita e acquisto di azioni proprie	1.465.013	32.949.664
Variazione netta dei titoli	211.179	-
Distribuzione di dividendi	(29.039.945)	(28.135.601)
	28.886.675	61.440.809
Disponibilità liquide da fusione	-	14.009
Flusso monetario netto del periodo	(1.357.631)	(93.756.786)
Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	8.227.284	101.984.070
Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo	6.869.653	8.227.284

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserve detrazione I.V.A. 6%- 4% leggi varie	Riserva contributi Legge 696/83	Riserva conferimento D.Lgs. 544/92	Riserva per azioni proprie	Azioni proprie	Riserva per stock option	Riserva da fair value	Utili a nuovo	Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2006	29.040.000	5.808.000	243.221.990	1.043.124	-	3.041.357	-	(29.289.472)	1.427.751	-	193.000.169	447.292.919
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(28.135.601)	(28.135.601)
Acquisto di azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo di azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	23.867.102	-	-	-	23.867.102
Utili (perdite) su cessioni di azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.812.292	8.812.292
Stock option	-	-	-	-	-	-	-	-	2.092.567	-	-	2.092.567
Valutazione strumenti di copertura (cash flow hedge)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.126.655	-	2.126.655
Continuità valore avviamento Barbero 1981 S.p.A. vs. bilancio consolidato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(43.624.302)	(43.624.302)
Ricostituzione di riserve	-	-	-	43.163	25.823	-	-	-	-	-	(68.986)	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(865.157)	(865.157)
Utile dell'esercizio 2006	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	119.584.008	119.584.008
Saldo al 31 dicembre 2006	29.040.000	5.808.000	243.221.990	1.086.287	25.823	3.041.357	-	(5.422.370)	3.520.318	2.126.655	248.702.423	531.150.483
	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserve detrazione I.V.A. 6%- 4% leggi varie	Riserva contributi Legge 696/83	Riserva conferimento D.Lgs. 544/92	Riserva per azioni proprie	Azioni proprie	Riserva per stock option	Riserva da fair value	Utili a nuovo	Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2007	29.040.000	5.808.000	243.221.990	1.086.287	25.823	3.041.357	-	(5.422.370)	3.520.318	2.126.655	248.702.423	531.150.483
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(29.039.945)	(29.039.945)
Acquisto di azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	(11.132.204)	-	-	-	(11.132.204)
Utilizzo di azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	9.544.825	-	-	-	9.544.825
Utili (perdite) su cessioni di azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.377.587	3.377.587
Stock option	-	-	-	-	-	-	-	-	2.512.426	-	406.024	2.918.450
Valutazione strumenti di copertura (cash flow hedge)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.931.524	-	7.931.524
Effetto fiscale su poste transitate direttamente a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	182.309	182.309
Continuità valore marchi Glen Grant vs. bilancio consolidato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.310.376	1.310.376
Ricostituzione di riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile dell'esercizio 2007	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27.483.229	27.483.229
Saldo al 31 dicembre 2007	29.040.000	5.808.000	243.221.990	1.086.287	25.823	3.041.357	-	(7.009.749)	6.032.744	10.058.179	252.422.003	543.726.634

Prospetto degli utili complessivi iscritti in bilancio

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Azioni proprie	3.377.587	8.812.292
<i>Cash flow hedge</i>	7.931.524	2.126.655
Altri	182.308	(865.157)
Utile netto dell'esercizio	27.483.229	119.584.008
Utili complessivi iscritti nell'esercizio	38.974.648	129.657.798

Note di commento

1. Informazioni generali

Davide Campari-Milano S.p.A. è una società con sede legale in Italia, in Via Filippo Turati 27, Milano, le cui azioni sono quotate al Mercato Telematico di Borsa Italiana.

La Società è registrata presso il registro delle imprese di Milano REA 1112227.

La Società è detenuta al 51% da Alicros S.p.A.

Davide Campari-Milano S.p.A. è la capogruppo del Gruppo Campari e opera, anche tramite le società da essa controllate, nei mercati italiani e internazionali delle bevande alcoliche e analcoliche.

Il Gruppo Campari è uno dei principali *player* mondiali nel settore degli *spirit*, presente in quasi 200 paesi con un portafoglio prodotti articolato su tre segmenti: *spirit*, *wine* e *soft drink*.

Il portafoglio prodotti di proprietà include *brand* di grande notorietà internazionale come Campari, SKYY Vodka, Cynar e Cinzano, Riccadonna, e marchi *leader* in mercati locali, tra cui i principali sono CampariSoda, Campari Mixx, Crodino, Aperol, Aperol Soda, Sella & Mosca, Zedda Piras, Biancosarti, Barbieri, Enrico Serafino, Lemonsoda, Oransoda e Pelmosoda, Ouzo 12 e Mondoro.

Il presente bilancio e le relative note di commento, sono presentati in Euro, se non diversamente indicato.

Davide Campari-Milano S.p.A. ha predisposto altresì, in qualità di Capogruppo, il bilancio consolidato del Gruppo Campari, al 31 dicembre 2007.

La pubblicazione del bilancio di Davide Campari-Milano S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è autorizzata con delibera degli Amministratori del 18 marzo 2008.

Il Consiglio di Amministrazione mantiene la possibilità di modificarlo, qualora intervenissero eventi successivi rilevanti che ne richiedano il cambiamento, fino alla data dell'assemblea.

2. Criteri di redazione

Il bilancio è stato redatto in base al principio del costo, a eccezione degli strumenti finanziari derivati, delle attività destinate alla vendita, delle attività biologiche e delle nuove acquisizioni, iscritti al *fair value*.

Il valore contabile delle attività e passività che sono oggetto di operazioni di copertura del *fair value*, che sarebbero altrimenti iscritte al costo, è rettificato per tenere conto delle variazioni del *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Conformità agli IFRS

Come precedentemente commentato, il bilancio di esercizio di Davide Campari-Milano S.p.A. (che rappresenta il "bilancio separato") al 31 dicembre 2007 e del periodo posto a confronto è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, includendo tra gli stessi anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Nessuna deroga all'applicazione dei Principi contabili internazionali è stata applicata nella redazione del presente bilancio separato.

Forma e contenuto

La struttura di bilancio scelta dal Gruppo, e adottata anche nel bilancio di esercizio della Società, prevede il conto economico classificato per destinazione e lo stato patrimoniale basato sulla divisione tra attività e passività correnti e non correnti.

Si ritiene che questa rappresentazione rifletta al meglio gli elementi che hanno determinato il risultato economico nonché la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

Il rendiconto finanziario è elaborato sulla base del metodo indiretto.

Infatti, nel conto economico, nell'ambito del risultato operativo, è stata specificatamente identificata la gestione ordinaria, separatamente dai proventi e gli oneri che derivano da eventi non ricorrenti, quali le cessioni di immobilizzazioni, i costi di ristrutturazione, e in generale tutti quei proventi e oneri derivanti da operazioni che non si ripetono nella gestione ordinaria dell'attività.

La definizione di "non ricorrenti" è conforme a quella indicata nella Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, DEM 6064293.

La Società, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni atipiche o inusuali, nell'accezione prevista dalla medesima Comunicazione Consob.

Infine, in ossequio a quanto disposto dalla Delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, è stata data separata indicazione dei rapporti con parti correlate, così come definite dallo IAS 24, negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, a cui si rimanda.

3. Sintesi dei principi contabili applicati

Attività immateriali

Le attività immateriali includono le attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo di tutti gli oneri accessori ad essi imputabili. Le attività prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono ammortizzate in quote costanti in ogni esercizio in relazione alla loro residua vita utile, tenuto conto anche dell'importo delle perdite per riduzione di valore cumulato.

I costi per progetti e studi di sviluppo sono integralmente spesati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di pubblicità sono integralmente spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti; qualora tali costi siano comuni a due esercizi vengono ripartiti, in linea con il principio della competenza, sulla base della durata della campagna pubblicitaria.

I costi dei diritti di brevetto industriale, dei diritti di concessione, delle licenze e delle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritti all'attivo dello stato patrimoniale solo se in grado di produrre benefici economici futuri per la Società; i suddetti costi sono ammortizzati in funzione della durata del loro sfruttamento, qualora essa sia definita, oppure sulla base della loro durata contrattuale.

Le licenze di *software* rappresentano il costo di acquisto delle licenze e l'eventuale costo esterno di consulenza o interno del personale necessario allo sviluppo; sono spesati nell'esercizio in cui si sostengono i costi interni o esterni relativi all'istruzione del personale all'utilizzo e gli altri eventuali costi accessori; i costi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzati lungo la loro vita utile.

Tali immobilizzazioni sono ammortizzate generalmente in 3 esercizi.

Attività immateriali a vita indefinita

L'avviamento e i marchi derivanti da acquisizioni, qualificabili come attività immateriali a vita indefinita, non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è

verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore adottando i criteri indicati al punto "Perdita di valore delle attività (*impairment*)".

Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato cui l'avviamento è riferibile e sulla base del quale il *management* valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Le svalutazioni relative all'avviamento non possono più essere recuperate in periodi futuri.

Immobilizzazioni materiali

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, al lordo dei contributi in conto capitale eventualmente ricevuti e degli oneri di diretta imputazione.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso.

Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico; gli altri sono spesi a conto economico quando la spesa è sostenuta.

Gli oneri finanziari sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

In presenza di obbligazioni attuali per lo smantellamento, la rimozione delle attività e la bonifica dei siti, il valore di iscrizione dell'attività include i costi stimati (attualizzati) da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita ad uno specifico fondo.

Gli effetti delle revisioni di stima di tali costi sono indicati al paragrafo Fondi per rischi e oneri.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto.

Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari.

I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicate.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi e i relativi costi rilevati a conto economico lungo la durata del contratto.

Ammortamento

Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il bene è disponibile all'uso e gli ammortamenti vengono direttamente attribuiti ai cespiti.

L'ammortamento cessa alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all'IFRS 5, e la data in cui l'attività viene eliminata contabilmente.

Gli ammortamenti vengono sistematicamente determinati secondo quote costanti sulla base della vita utile stimata dei singoli cespiti stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico, tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione.

Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value* al netto degli oneri di dismissione.

Le aliquote sono le seguenti:

Immobili:

fabbricati	3%
costruzioni leggere	10%

impianti e macchinari:

impianti e macchinari	10%
serbatoi	10%

attrezzature industriali e commerciali:

attrezzature varie	20%
attrezzature commerciali	20%

altri beni:

mobilio	12%
macchine d'ufficio	12%
macchine elettroniche	20%
attrezzatura varia e minuta	20%
automezzi	20%
autovetture	25%

Dismissione

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri dal suo uso o dismissione.

Eventuali utili o perdite sono inclusi nel conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni previste per il loro ottenimento siano rispettate e il contributo sarà erogato.

Tale momento generalmente coincide con l'emissione del decreto di ammissione al beneficio.

I contributi in conto capitale che si riferiscono a immobilizzazioni materiali sono registrati come ricavi differiti e accreditati a conto economico lungo l'arco temporale corrispondente alla vita utile dell'attività di riferimento.

Perdita di valore delle attività (impairment)

La Società verifica, almeno annualmente, se vi siano indicazioni tali da far supporre l'esistenza di una perdita di valore delle attività immateriali e materiali e delle partecipazioni; se esistono tali indicazioni la Società stima il valore recuperabile dell'attività a cui si riferiscono.

Inoltre, le attività immateriali a vita utile indefinita o non ancora disponibili per l'utilizzo sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

La recuperabilità delle attività è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che si potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, quelli derivanti dalla sua cessione al termine della sua vita utile.

I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore di attività.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

In particolare, nel valutare la sussistenza di eventuali perdite di valore delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, trattandosi di partecipazioni in imprese non quotate e per le quali non è determinabile un valore di mercato attendibile, il valore recuperabile è stato definito come valore attuale dei flussi di cassa stimati, con riferimento ai risultati attesi dalle partecipate e al valore stimato di una ipotetica cessione finale, in linea con il disposto dello IAS 38 (paragrafo 33).

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile di una attività è inferiore al valore contabile.

Tale perdita è rilevata a conto economico, a eccezione del caso in cui l'attività sia stata precedentemente rivalutata, iscrivendo una riserva di patrimonio netto.

In tal caso la riduzione di valore è imputata in primo luogo alla riserva di rivalutazione.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore.

Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico, a meno che l'attività non sia stata iscritta precedentemente al proprio valore rivalutato.

In tal caso il ripristino di valore è imputato in primo luogo alla riserva di rivalutazione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili e i fabbricati posseduti al fine di conseguire canoni di locazione (Investimenti immobiliari) sono valutati al costo, al netto di ammortamenti e delle perdite per riduzione di valore cumulate.

L'aliquota di ammortamento dei fabbricati è pari al 3%, mentre i terreni non sono ammortizzati.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando sono ceduti o quando l'investimento è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua cessione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite di valore.

La differenza positiva emergente all'atto dell'acquisto tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è inclusa nel valore di carico della partecipazione; eventuali svalutazioni di tale differenza positiva non sono ripristinate nei periodi successivi, anche qualora vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della controllata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata al passivo come fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore.

Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

Le partecipazioni in altre imprese non detenute per la negoziazione (*available-for-sale*) sono valutate al *fair value*, se determinabile, con imputazione degli effetti a patrimonio netto, sino al momento della cessione o dell'insorgere di una perdita di valore; in tale momento gli effetti precedentemente rilevati a patrimonio netto sono imputati a conto economico del periodo.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata.

Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.

Strumenti finanziari

Le attività finanziarie includono titoli correnti, crediti finanziari, rappresentati anche dal *fair value* positivo degli strumenti finanziari derivati, crediti commerciali e altri crediti, nonché le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

In particolare, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari e titoli a elevata negoziabilità che possono essere convertiti in cassa prontamente e che sono soggetti a un rischio di variazione di valore non significativo.

I titoli correnti comprendono i titoli con scadenza a breve termine o titoli negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e che non rispettano i requisiti per essere classificati come mezzi equivalenti alle disponibilità.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, rappresentati anche dal *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati, i debiti commerciali e gli altri debiti.

Le attività e le passività finanziarie sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

Attività finanziarie a equo fair value con variazioni imputate a conto economico

Tale categoria comprende le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziaria a *fair value* con variazioni imputate a conto economico.

Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite ai fini di vendita nel breve termine.

Utili e perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Investimenti detenuti fino alla scadenza

Le attività finanziarie, che non sono strumenti derivati, da mantenersi sino alla scadenza, sono iscritti al costo rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato dei costi di transazione (ad esempio, commissioni, consulenze, etc.).

Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cosiddetto metodo del costo ammortizzato).

Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita durevole di valore, oltre che al processore ammortamento.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo.

Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, esclusi gli strumenti derivati, sono quelle designate come tali o non classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente.

Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali, ad esempio, l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio ovvero, in assenza di informazioni attendibili, sono mantenuti al costo.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente a patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite cumulate, incluse quelle precedentemente iscritte a patrimonio netto, sono imputate a conto economico del periodo.

Le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e: (i) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (ii) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società, nella misura del suo coinvolgimento residuo dell'attività stessa.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari derivati ed operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio e di tasso.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili.

- *Fair value hedge* - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore equo di una attività o di una passività di bilancio attribuibili a un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore equo dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico; l'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, è rilevato come parte del valore di carico di tale posta ed in contropartita il conto economico.
- *Cash flow hedge* - se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto.

L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico.

L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza.

Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti a conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto .

Il costo originario delle azioni proprie e gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati direttamente a patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di mercato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti al costo di acquisto delle materie prime utilizzate comprensivo del costo di fabbricazione effettivamente sostenuto alla fase di lavorazione raggiunta.

Le rimanenze di materie prime e semilavorati non più utilizzabili nel ciclo produttivo e le rimanenze di prodotti finiti non vendibili sono integralmente svalutate.

I pezzi di ricambio e le attrezzature per la manutenzione, di valore non rilevante e non utilizzabili in connessione a un solo elemento dell'attivo, sono iscritti come rimanenze e rilevate a conto economico al momento dell'utilizzo.

Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività non correnti destinate alla vendita includono le attività immobilizzate (o gruppi di attività in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita, piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo e la cui vendita è altamente probabile nel breve termine.

Le attività non correnti destinate alla vendita sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore corrente, al netto dei costi di vendita.

Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

La società garantisce benefici successivi al rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia direttamente, sia contribuendo a fondi esterni.

- Piani a benefici definiti

L'obbligazione della Società e il costo annuo rilevato a conto economico sono determinati da attuari indipendenti, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*).

Il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali è iscritto a conto economico.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra gli oneri finanziari.

La passività relativa ai benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro iscritta nello stato patrimoniale rappresenta il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti, rettificato da utili e perdite attuariali e da costi relativi a prestazioni di lavoro pregresse non rilevati precedentemente.

- Piani a contribuzione definita

Poiché la Società assolve la sua obbligazione mediante il pagamento di contributi ad un entità separata (un fondo), senza ulteriori obblighi, l'impresa iscrive per competenza le quote di contribuzione al fondo, a fronte delle prestazioni di lavoro dei dipendenti, senza provvedere ad alcun calcolo attuariale.

Qualora alla data di chiusura del bilancio le quote contributive in oggetto siano già state pagate dalla Società, nessuna passività è iscritta in bilancio.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società riconosce benefici addizionali a soggetti legati da un rapporto di lavoro dipendente, ad amministratori e sia a soggetti che rendono abitualmente prestazioni d'opera a favore della Società, attraverso piani di partecipazione al capitale (*stock option*).

La Società ha applicato i principi previsti dal IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni.

In accordo al IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards, il principio è stato applicato a tutte le assegnazioni di *stock option* successive al novembre 2002, non ancora maturate al 1 gennaio 2005.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, i pagamenti basati su azioni sono valutati al *fair value* alla data di assegnazione.

Variazioni nel valore corrente successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

Tale valore viene imputato a conto economico in modo lineare lungo il periodo di maturazione dei diritti.

Il *fair value* delle *stock option* è rappresentato dal valore dell'opzione determinato applicando il modello *Black-Scholes*, che tiene conto delle condizioni di esercizio del diritto, del valore corrente dell'azione, della volatilità attesa e del tasso privo di rischio.

Il *fair value* delle *stock option* è rilevato con contropartita alla voce Riserva per *stock option*.

Per quanto riguarda i piani assegnati a dipendenti di altre società del Gruppo e la relativa rappresentazione contabile, la Società, applica, il *mirror approach*, che vede attraverso l'assegnazione di *stock option* il riconoscimento alle società controllate di una *capital contribution* finalizzata all'incentivazione dei dipendenti.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'OPI6 la Società ha identificato l'evento passato necessario per il riconoscimento della passività per contributi sociali come il momento di esercizio dell'opzione da parte del dipendente. Pertanto la passività per contributi è calcolata e iscritta in bilancio al momento dell'esercizio dell'opzione da parte del dipendente stesso.

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del

fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce Proventi (oneri) finanziari.

Quando la passività è relativa ad attività materiali e ragionevolmente prevedibile o sussista un'obbligazione al ripristino del sito, il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali (ad esempio, smantellamento e ripristini), in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Fondo ristrutturazione

La Società iscrive fondi ristrutturazione solo nel caso in cui esista un'obbligazione implicita di ristrutturazione e esista un dettagliato programma formale per la ristrutturazione che abbia fatto sorgere nei confronti dei terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà la ristrutturazione, o perché ne ha già iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

Iscrizione dei ricavi, dei proventi e degli oneri a conto economico

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno alla Società i benefici economici e il loro ammontare possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al valore equo del corrispettivo ricevuto, escludendo sconti, anche differiti, abbuoni, accise, resi e contributi promozionali.

In particolare:

- i ricavi derivanti dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente e l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente determinato;
- i ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi; gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di bilancio, quando l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente stimato;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale;
- i contributi in conto capitale sono accreditati a conto economico in proporzione alla vita utile delle attività a cui si riferiscono;
- i dividendi pagabili sono rilevati come movimento di patrimonio netto alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea; i dividendi ricevuti dalle società partecipate sono imputati al conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto di riceverne il pagamento;
- gli affitti derivanti da investimenti immobiliari sono contabilizzati a quote costanti lungo la durata dei contratti di locazione in essere.

I costi sono riconosciuti a conto economico quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I costi del personale e dei servizi includono, coerentemente alla natura sostanziale di retribuzione che assumono, le *stock option* assegnate sia a soggetti legati da un rapporto di lavoro dipendente, sia ad amministratori, sia a soggetti che rendono abitualmente prestazioni d'opera a favore della Società a partire dal 2004; il costo è determinato con riferimento al *fair value* del diritto assegnato; la quota di competenza dell'esercizio è determinata *pro-rata temporis* lungo il periodo a cui è riferita l'incentivazione (cosiddetto *vesting period*).

I costi volti allo studio di prodotti o processi alternativi o, comunque, sostenuti per attività di ricerca o sviluppo tecnologico sono considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Imposte

Le imposte sul reddito correnti, applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo, sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando il *liability method*.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando vi è un diritto legale di compensazione ed i tempi di riversamento sono omogenei.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Il saldo della eventuale compensazione, se attivo, è iscritto alla voce Imposte anticipate; se passivo, alla voce Imposte differite.

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate a patrimonio netto.

A seguito della riforma tributaria introdotta con il D. Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344, la Società ha esercitato l'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti T.U.I.R., per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, in ottemperanza al regolamento predisposto dalla consolidante Fincorus S.p.A., controllante indiretta della Società .

Operazioni in valuta estera (non oggetto di copertura con strumenti finanziari derivati)

I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in valuta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a conto economico.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte del *management* l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione e altri accantonamenti a fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti su tale periodo, oppure nei periodi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente che su quelli successivi.

L'avviamento è sottoposto a *impairment test*, su base annuale, per verificare eventuali perdite di valore.

I calcoli sono basati sui flussi finanziari attesi dalle unità generatrici di cassa a cui l'avviamento stesso è attribuito, desumibili da *budget* e piani pluriennali.

4. Variazioni ai principi contabili

Nel corso del 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile internazionale, *IFRS 7 - Strumenti finanziari, informazioni integrative* e un emendamento allo IAS 1 - Informativa sul capitale.

L'IFRS 7 richiede informazioni aggiuntive riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla *performance* e alla posizione finanziaria di un'impresa.

Tali informazioni includono alcuni requisiti precedentemente enunciati nello IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative.

Il nuovo principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dagli strumenti finanziari, ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e procedure poste in atto dal *management* al fine di gestire tali rischi.

L'emendamento allo IAS 1 introduce requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa.

Entrambi i principi sono stati applicati a partire dal 1 gennaio 2007.

Peraltro, nel novembre 2006, lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 - Segmenti Operativi, che sarà applicabile dal 1 gennaio 2009, in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore, che richiede alla Società di basare informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il *management* utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi di identificare i segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal *management* al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di *performance*.

La Società sta valutando il possibile impatto derivante dall'applicazione di tale interpretazione.

Nel corso del 2007, lo IASB ha emesso lo IAS 23 – Capitalizzazione degli oneri finanziari, che sarà applicabile a partire dal 1 gennaio 2009.

Il principio è stato modificato per richiedere la capitalizzazione degli oneri finanziari quando tali costi si riferiscono ad attività che richiedono un periodo di tempo rilevante per potere essere pronte per l'uso previsto o per la vendita.

La Società adotterà il principio in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1 gennaio 2009.

La Società sta valutando il possibile impatto derivante dall'applicazione di tale interpretazione.

Infine, nel novembre 2006, l'IFRIC ha emesso i seguenti documenti interpretativi:

- IFRIC 8 - Ambito di applicazione dell'IFRS2: definisce l'applicabilità dell'IFRS 2, Pagamenti basati su azioni, a operazioni nella quali un'entità non può identificare specificatamente una parte o la totalità dei beni o servizi ricevuti; tale interpretazione non è applicabile alla Società;

- IFRIC 9 - Valutazione successiva dei derivati impliciti: stabilisce che la data per determinare l'esistenza di un derivato implicito è la data in cui l'entità diventa, per la prima volta, controparte contrattuale, con rivalutazione solo se c'è una variazione nel contratto che modifica sostanzialmente i flussi di cassa; poiché la Società non detiene derivati impliciti che necessitano di essere separati dal contratto ospite, questa interpretazione non ha avuto impatto sulla posizione finanziaria e sul rendimento della Società;

- IFRIC 11 - IFRS 2 -Transazioni su azioni del Gruppo e azioni proprie per specificare il trattamento contabile di pagamenti basati su azioni per il cui soddisfacimento la società deve acquistare azioni proprie, nonché di pagamenti basati su azioni di una società del gruppo (ad esempio della controllante) attribuiti a dipendenti di altre società del gruppo; tale principio è stato applicato anticipatamente;

- IFRIC 13 - Programmi di fidelizzazione dei clienti: richiede che i programmi di fidelizzazione dei clienti vengano contabilizzate come componente separato delle vendite; tale interpretazione non è applicabile per la Società;

- IFRIC 14 e IAS 19 - Limiti su piani a benefici definiti; fornisce le linee guida generali per determinare l'ammontare del limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano; tale interpretazione è applicabile dal 1 luglio 2008; la Società non ne ha adottato l'applicazione anticipata e sta valutando il possibile impatto derivante dalla sua applicazione;

- IFRIC 12 - Contratti di servizi in concessione, applicabile dal 1 gennaio 2008. L'interpretazione non è applicabile per la Società.

Infine lo IASB ha pubblicato tra settembre 2007 e febbraio 2008 i seguenti nuovi principi.

- IFRS 2 Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione e cancellazioni. Questa modifica all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione" a una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra

condizione è una "*non-vesting condition*" e deve essere presa in considerazione per determinare il fair value dello strumento rappresentativo di capitale assegnato. Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "*non vesting condition*" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione. La Società non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "*non vesting*" e, di conseguenza, non si aspetta effetti significativi nella contabilizzazione degli accordi di pagamento basati su opzioni.

- IAS 1 Rivisto Presentazione del bilancio. Il principio rivisto IAS 1 Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in una unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del "*comprehensive income*": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico, e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "*comprehensive income*" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. La Società sta valutando se predisporre uno o due prospetti.
- Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari "a vendere". Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. La Società non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio del Gruppo.

5. Informativa di settore

L'informativa di settore viene presentata nelle note del bilancio consolidato, ai fini di una rappresentazione più esaustiva e significativa.

6. Composizione del risultato operativo

Il risultato operativo dell'esercizio si è così alimentato.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Ricavi per vendita di beni		
Vendita di beni	310.788.548	296.368.821
	310.788.548	296.368.821
Altri proventi operativi		
Servizi intersocietari resi	3.918.666	4.364.017
Proventi immobiliari	10.136	18.787
Proventi da servizi informativi	1.152.501	1.124.754
Rimborsi e indennizzi assicurativi	65.334	935.837
Rimborsi per differenze inventariali e rotture	150.812	119.270
Contributi in conto capitale	153.619	146.437
Royalty	327.727	294.717
Vendite diverse e materiale di recupero	124.236	109.376
Plusvalenze su immobili	826.448	822.876
Altri ricavi e proventi	2.256.514	2.758.062
	8.985.993	10.694.133
Costi operativi al lordo di ricavi correlati		
Costo del venduto	242.562.454	226.784.734
Costi pubblicitari e promozionali	4.852.796	4.521.882
Costi di vendita	1.642.453	2.201.633
Costi di distribuzione	7.074.808	6.265.212
Costi generali	34.060.443	36.758.035
Altri oneri (proventi) operativi	587.254	(641.262)
Oneri (proventi) non ricorrenti	1.244.437	(1.246.366)
	292.024.645	274.643.868
Risultato operativo	27.749.896	32.419.086

Altri ricavi e proventi

Negli Altri ricavi e proventi si evidenziano proventi da società del Gruppo derivanti da riaddebiti di oneri immobiliari per € 1.113.839, riaddebiti a fornitori terzi per beni difettosi e non conformi per € 370.783, rimborsi per prelievi agricoli per € 508.575, riaddebiti di varia natura a società del Gruppo per € 200.945, nonché ricavi di natura diversa per la rimanente parte.

I ricavi per servizi intrasocietari sono conseguiti a fronte della prestazione di servizi generali, amministrativi, finanziari e di *marketing*, svolta da parte della Società nei confronti delle controllate italiane del Gruppo, commentati nella nota 17.

Costo del venduto

La voce è costituita principalmente da acquisti di materie prime, abbigliamento, merci e i costi accessori direttamente imputabili a tali costi.

La variazione delle rimanenze, inclusa nel costo del venduto, è pari a € 2.965.812.

Costi generali

La voce comprende costi per manutenzioni per € 814.167, per consulenze per € 1.863.411, per utenze per € 1.474.497, costi relativi a servizi informativi per € 2.032.521, compensi ad amministratori e sindaci e altri costi correlati alle cariche per € 3.729.109, locazione immobili per € 3.612.375, costi per godimento beni di terzi, quali autovetture e altri beni per € 1.157.996, per ammortamenti per € 1.505.594, costi per il personale, inclusi altri specificatamente connessi a tale voce, per € 14.066.750 nonché costi legati all'attività amministrativa per € 3.759.390.

Peraltro i costi relativi a immobili locati ammontano a € 44.633.

Altri oneri (proventi) operativi

Sono inclusi proventi operativi netti, non specificatamente allocabili nelle linee gestionali del conto economico.

Oneri (proventi) non ricorrenti

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Proventi non ricorrenti:		
Plusvalenze su dismissione immobilizzazioni	-	12.147.390
Plusvalenze su alienazione immobilizzazioni	34.527	71.347
Totale altri proventi non ricorrenti	34.527	12.218.737
Oneri non ricorrenti:		
Svalutazione immobilizzazioni	9.809	1.594.666
Minusvalenze da dismissione immobilizzazioni	8.161	1.692.480
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	26.678	603.167
Costi di demolizione immobilizzazioni	328.524	1.312.458
Oneri ristrutturazione personale	-	5.769.600
Rischi di natura fiscale	880.000	-
Altri	25.792	-
Totale altri oneri non ricorrenti	1.278.964	10.972.371
Altri oneri (proventi) non ricorrenti	(1.244.437)	1.246.366

Gli oneri e proventi non ricorrenti sono sostanzialmente influenzati dall'accantonamento del fondo rischi su imposte, iscritto a fronte di probabili passività di natura fiscale, a seguito di una verifica avvenuta nel corso del 2006 e proseguita nei primi mesi del 2007, per i periodi d'imposta 2004 e 2005, nonché dai costi sostenuti per le ultime fasi di demolizione dell'area di Sesto San Giovanni, destinata alla costruzione della nuova sede della Società.

Oneri diversi di gestione per natura

Gli oneri diversi di gestione ripartiti secondo natura tra le varie voci dei costi operativi sono i seguenti:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Imposte e tasse, sanzioni	805.304	746.127
Contributo Conai su acquisti	1.188.750	782.933
Spese di rappresentanza	158.319	195.572
Quote associative	146.512	203.266
Giornali, riviste e pubblicazioni	107.402	73.206
Oneri di utilità sociale	660	441
Oneri consortili	468.938	375.888
Minusvalenze alienazione altre immobilizzazioni materiali	26.678	20.969
Minusvalenze da rottamazioni	8.161	1.692.480
Spese gestione immobili affittati	13.306	16.868
Omaggio prodotti	93.359	111.132
Oneri diversi	548.681	126.222
	3.566.070	4.345.104

di cui:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Inclusi nel costo del venduto	1.710.917	1.165.182
Inclusi nel costo di pubblicità e promozioni	237	14.334
Inclusi nel costo di vendita e distribuzione	88.246	61.010
Inclusi nei costi generali ed amministrativi	1.731.839	1.391.129
Inclusi nei costi operativi non ricorrenti	34.831	1.713.449
	3.566.070	4.345.104

Altri costi

I costi per canoni per *leasing* operativo sono così suddivisi:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Hardware	389.684	887.344
Software	32.475	35.531
Auto	824.575	769.903
Mezzi di sollevamento	355.827	337.587
Apparecchiature impiantistiche	209.728	311.034
Indumenti da lavoro	110.721	120.768
Fotocopiatrici	115.725	97.934
Serbatoi	59.949	17.690
Altro	14.014	31.480
	2.112.698	2.609.271

Ammortamenti

Gli ammortamenti registrati a conto economico, suddivisi per destinazione, sono stati i seguenti; si specifica che non vi sono state perdite per *impairment* nei due esercizi presentati.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Ammortamenti e eventuali riduzioni di valore:		
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	9.907.279	10.371.152
- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	952.622	805.586
- <i>Impairment</i> di immobilizzazioni	-	-
	10.859.901	11.176.738
di cui:		
<i>Inclusi nel costo del venduto:</i>		
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	9.046.311	9.178.537
- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	40.263	58.671
- <i>Impairment</i> di immobilizzazioni	-	-
<i>Inclusi nei costi di pubblicità e promozioni:</i>		
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	24.800	24.800
- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	4.120	4.120
- <i>Impairment</i> di immobilizzazioni	-	-
<i>Inclusi nei costi di vendita e distribuzione:</i>		
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	227.750	237.798
- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	11.063	3.333
- <i>Impairment</i> di immobilizzazioni	-	-
<i>Inclusi nei costi generali e amministrativi:</i>		
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	608.418	930.017
- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	897.176	739.462
	10.859.901	11.176.738

Proventi (oneri) finanziari netti

La tabella sotto riportata evidenzia le movimentazioni, intercorse nei due esercizi posti a confronto, delle voci relative ai proventi e oneri finanziari .

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Prestito obbligazionario		
Oneri su prestito obbligazionario e strumenti di copertura relativi	(12.257.846)	(10.731.048)
Proventi su prestito obbligazionario e strumenti di copertura relativi	642.455	1.694.219
Proventi e (oneri) netti su prestito obbligazionario e strumenti di copertura	(11.615.391)	(9.036.829)
Investimenti di liquidità		
Interessi attivi e proventi finanziari su investimenti di liquidità	6.481.116	1.108.351
Interessi passivi e oneri finanziari su investimenti di liquidità	(5.550.779)	(46.183.597)
Proventi e (oneri) finanziari netti da investimenti di liquidità	930.337	(45.075.246)
Gestione della liquidità		
Interessi attivi su depositi bancari e depositi a termine	668.573	52.761.454
Interessi passivi bancari e su finanziamenti	(4.604.759)	(6.945.580)
Proventi e (oneri) finanziari netti da investimenti di liquidità	(3.936.186)	45.815.874
Verso società del Gruppo		
Interessi netti da tesoreria centralizzata con società del Gruppo	1.650.062	1.533.652
Interessi su finanziamenti da società del Gruppo	(14.169.303)	(7.082.541)
Proventi e (oneri) finanziari con società del Gruppo	(12.519.241)	(5.548.889)
Altri proventi e (oneri) finanziari		
Oneri finanziari su <i>leasing</i> immobiliare	(819.676)	(721.666)
Utili e (perdite) su cambi	572.895	71.997
Altri proventi (oneri) finanziari	(523.403)	(543.784)
Dividendi da altre società	8.429	17.596
Altri proventi e (oneri) finanziari	(761.755)	(1.175.857)
Totale proventi finanziari	10.023.530	57.187.269
Totale oneri finanziari	(37.925.766)	(72.208.216)
Totale proventi (oneri) finanziari netti	(27.902.236)	(15.020.947)

Il maggior indebitamento netto, descritto nella sezione relativa la situazione finanziaria, nonché il non favorevole andamento dei tassi e una gestione della liquidità influenzata dagli impegni finanziari che hanno caratterizzato il periodo di riferimento, quali le acquisizioni e la costruzione della nuova sede, hanno determinato maggiori oneri finanziari complessivi.

Un commento più esaustivo in merito alla gestione finanziaria e all'evoluzione della stessa è contenuto nelle relative note della relazione sulla gestione, nonché nel bilancio consolidato.

Costi del personale

La voce risulta così composta:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Salari e stipendi	21.721.493	21.801.279
Oneri sociali	6.933.612	6.924.939
Altri costi	1.280.438	1.580.397
Costi per benefici successivi al rapporto di lavoro	1.349.504	1.362.712
Costo per pagamento basato su azioni	1.581.245	1.894.912
	32.866.292	33.564.239

di cui:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Inclusi nel costo del venduto	16.402.020	15.386.558
Inclusi nel costo di vendita e distribuzione	2.678.859	3.063.324
Inclusi nei costi generali ed amministrativi	13.785.413	15.114.357
	32.866.292	33.564.239

Costi di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo della Società riguarda esclusivamente l'ordinaria attività produttiva e commerciale; in particolare, si concentra sull'ordinario controllo di qualità dei prodotti e su studi di *packaging* il cui ammontare è pari ad € 346.208 e sono inclusi nelle spese di pubblicità e promozioni.

Tali costi non vengono capitalizzati, ma interamente spesati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

7. Imposte correnti e differite

Il dettaglio delle imposte correnti e differite incluse nel conto economico della Società è il seguente.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
<i>Imposte sul reddito correnti</i>		
- imposte dell'esercizio	(256.264)	6.707.697
- imposte relative ad anni precedenti	1.151.243	
<i>Imposte sul reddito differite</i>		
- differite	(297.198)	5.037.857
- anticipate	1.907.170	(1.542.669)
Imposte sul reddito riportate a conto economico	2.504.951	10.202.885

Gli importi delle imposte correnti o differite accreditate e addebitate direttamente a patrimonio netto nel corso del periodo riguardano principalmente la valutazione a *fair value* delle coperture sul prestito obbligazionario e le imposte sul risultato delle cessioni di azioni proprie.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
<i>Imposte correnti relative a voci addebitate o accreditate al patrimonio netto</i>	(325.195)	(1.500.035)
<i>Imposte differite relative a voci addebitate o accreditate al patrimonio netto</i>		
- Imposte differite attive	-	(1.102.058)
- Imposte differite passive	2.767.715	419.209

A seguito delle variazioni introdotte dalla Legge Finanziaria 2008, nelle aliquote applicate a partire dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007, le imposte correnti sono state calcolate al 33% per l'IRES e al 4,25% per l'IRAP, mentre le imposte anticipate e differite sono state stanziare applicando le aliquote in vigore nel periodo in cui è previsto il relativo riversamento, ovvero il 27,5% per l'IRES e il 3,9% per l'IRAP.

Peraltro il credito per imposte anticipate e il fondo imposte differite risultante al 1 gennaio 2007, al netto dei decrementi rilevati nel periodo, sono stati adeguati alle nuove aliquote in vigore a partire dal 2008.

L'effetto complessivo netto derivante da tale aggiustamento, è pari a un minor onere di € 1.973.273, dettagliato nelle tabelle seguenti.

Di seguito viene fornita la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo della Società.

Si precisa che l'aliquota teorica considerata è quella in vigore alla data di chiusura del presente bilancio, ovvero 33% IRES e 4,25% IRAP, in base alle disposizioni di legge tenendo conto di entrambe le aliquote, IRES e IRAP che hanno tuttavia base imponibile diversa.

Le differenze di base imponibile sono incluse nella voce "differenze permanenti".

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Risultato ante imposte	28.836.937	129.786.893
aliquota fiscale vigente	37,25%	37,25%
Imposte teoriche	10.741.759	48.345.618
Differenze permanenti	(6.263.535)	(34.628.845)
Altre differenze	(1.973.273)	(3.513.888)
	<u>(8.236.808)</u>	<u>(38.142.733)</u>
Onere fiscale effettivo	2.504.951	10.202.885
aliquota effettiva	8,69%	7,86%

Il dettaglio delle imposte anticipate e differite iscritte a conto economico e nello stato patrimoniale di fine periodo, divise per natura, è il seguente.

	Stato Patrimoniale		Conto Economico	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
			oneri/(proventi)	
Imposte anticipate				
Spese a deducibilità differita	1.545.255	1.556.229	904.140	(600.069)
Fondi tassati	1.620.523	2.673.466	1.039.571	(721.195)
Perdite pregresse	-	-	-	-
Valutazioni a <i>fair value</i>	-	-	-	-
Altre	1.594.711	2.426.268	(36.541)	(221.405)
	4.760.489	6.655.963	1.907.170	(1.542.669)
Imposte differite				
Ammortamenti anticipati	5.197.449	5.943.256	(745.807)	329.663
Plusvalenze soggette a tassazione differita	2.196.166	3.540.208	(1.344.041)	3.390.025
<i>Goodwill</i> e marchi deducibili localmente	4.496.097	1.017.443	1.497.596	322.046
Riserve soggette a tassazione in caso di distribuzione	-	-	-	-
<i>Leasing</i>	2.629.124	2.260.627	368.497	820.558
Altri	4.774.195	1.012.904	(73.443)	175.565
	19.293.031	13.774.438	(297.198)	5.037.857

E' opportuno ricordare che i saldi al 31 dicembre 2006 non includono quelli iscritti in Glen Grant S.r.l.

Il dettaglio complessivo dei movimenti è descritto nelle tabelle successive.

Inoltre le imposte differite al 31 dicembre 2007 includono poste transitate a patrimonio netto per €3.815.172.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono esclusivamente alimentate da differenze temporanee e sono principalmente costituite dall'iscrizione di fondi tassati, quali fondo svalutazione magazzini, fondo rischi e oneri diversi, spese di rappresentanza e costi deducibili in base a particolari disposizioni fiscali, quali imposte, compensi ad amministratori e corrispettivi per la revisione dei bilanci.

Le aliquote applicate ai fini dello stanziamento delle imposte anticipate corrispondono a quelle in vigore, in base alle normative vigenti, nel periodo in cui è previsto il relativo riversamento, e in particolare 27,5% IRES e 3,9% IRAP.

Peraltro, come precedentemente descritto, il credito iniziale al netto dei decrementi del periodo, è stato rideterminato in base alle nuove aliquote, determinando una riduzione complessiva del credito di €769.528, di cui €736.402 IRES e €33.126 IRAP.

Gli importi accreditati e addebitati a detta voce transitano dal conto economico del periodo, ovvero sono rilevati direttamente a patrimonio netto qualora l'attività differita sia anch'essa rilevata a patrimonio netto.

Nella tabella seguente viene riepilogata la rilevazione delle imposte anticipate e gli effetti conseguenti.

Natura delle differenze temporanee	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES 27,5% IRAP 3,9%	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES 33% IRAP 4,25%
Spese di rappresentanza	117.448	36.879	130.301	48.538
Fondi vari	5.643.514	1.620.523	7.870.247	2.673.466
Svalutazione beni iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-
Altro	10.008.361	3.103.087	10.560.964	3.933.959
	15.769.323	4.760.489	18.561.512	6.655.963

* Effetto fiscale IRAP laddove applicabile

La variazione intervenuta nel saldo dei crediti per imposte anticipate, pari a € 1.895.474, si è così movimentata.

Saldo iniziale crediti imposte differite attive	6.655.963
Trasferimento imposte da fusione	11.696
Per imposte anticipate esercizio IRES	654.552
Utilizzo per imposte anticipate IRES	(1.717.421)
Adeguamento aliquota IRES	(736.402)
Per imposte anticipate esercizio IRAP	54.802
Utilizzo per imposte anticipate IRAP	(129.575)
Adeguamento aliquota IRAP	(33.126)
	<u>(1.895.474)</u>
Saldo finale	4.760.489

Imposte differite

Le differenze temporanee che comportano la rilevazione del fondo imposte differite si riferiscono principalmente ad ammortamenti anticipati e alla rateizzazione di plusvalenze patrimoniali effettuate nei precedenti esercizi.

Le aliquote applicate ai fini dello stanziamento delle imposte differite corrispondono a quelle in vigore, in base alle normative vigenti, nel periodo in cui è previsto il relativo riversamento, e in particolare 27,5% IRES e 3,9% IRAP.

Peraltro, come precedentemente descritto, il fondo imposte differite iniziale al netto dei decrementi del periodo, è stato rideterminato in base alle nuove aliquote, determinando un aggiustamento complessivo positivo pari a € 2.423.303, di cui € 174.576 imputati a patrimonio netto, in quanto relativi a una passività differita anch'essa transitata da patrimonio netto. Tale aggiustamento è rappresentato da un effetto IRES pari a € 2.286.212, e da un effetto IRAP pari a € 137.091.

Le aliquote applicate per lo stanziamento di tali poste corrispondono a quelle in vigore in base alle norme vigenti.

Gli importi accreditati e addebitati a detta voce transitano dal conto economico del periodo, ovvero sono rilevati direttamente a patrimonio netto qualora la passività differita sia anch'essa rilevata a patrimonio netto.

Nella tabella seguente viene riepilogata la rilevazione delle imposte differite e degli effetti conseguenti.

Natura delle differenze temporanee	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES 27,5% IRAP 3,9%	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES 33% IRAP 4,25%
Ammortamenti anticipati	16.552.385	5.197.449	15.955.050	5.943.256
Svalutazione crediti	863.718	237.522	584.239	192.798
Plusvalenze rateizzate	6.994.158	2.196.166	12.609.926	3.540.208
Magazzino	2.201.487	622.601	2.069.339	770.829
Fondi	-	-	-	-
Altro	36.608.460	11.039.293	8.776.199	3.327.347
	63.220.208	19.293.031	39.994.753	13.774.438

* Effetto fiscale IRAP laddove applicabile

La variazione del periodo per imposte differite, pari a € 5.518.593 si è così movimentata.

Saldo iniziale imposte differite	13.774.438
Trasferimento imposte da fusione	2.000.619
Incremento imposte differite esercizio IRES	5.894.358
Utilizzo imposte differite esercizio IRES	(1.278.916)
Riclassificazione imposte differite IRES	1.047.457
Adeguamento aliquota IRES	(2.286.212)
Incremento imposte differite esercizio IRAP	440.028
Utilizzo imposte differite esercizio IRAP	(161.650)
Adeguamento aliquota IRAP	(137.091)
	<u>5.518.593</u>
Saldo finale	19.293.031

L'incremento delle imposte differite Ires dell'esercizio include l'accantonamento di € 2.942.291 iscritto a patrimonio netto in quanto rappresenta l'effetto fiscale differito della movimentazione dell'esercizio della riserva di *cash flow hedge*, alimentata a fronte dello strumento derivato di copertura sul prestito obbligazionario, commentato nella nota 16.

Analogamente, l'effetto derivante dall'adeguamento dell'aliquota IRES include l'importo di € 174.576, transitato direttamente a patrimonio netto.

8. Immobilizzazioni materiali nette

Nel corso del 2007 la Società ha sostenuto importanti investimenti, principalmente per la costruzione della nuova sede, a Sesto San Giovanni, iscritti nelle immobilizzazioni in corso, ma anche relativamente agli impianti e linee produttive presso i diversi stabilimenti.

Le dismissioni, di importo decisamente meno significativo, includono anche gli effetti del conferimento in neutralità d'imposta del ramo d'azienda Enrico Serafino a Sella & Mosca S.p.A., con riferimento ai terreni e fabbricati, nonché agli impianti e alle attività biologiche, che rappresentano parte dei beni che hanno identificato il ramo d'azienda stesso.

Inoltre, tra i decrementi risulta iscritta altresì la riclassifica negli immobili destinati alla vendita del fabbricato strumentale di Cinisello Balsamo, adibito a magazzino di prodotti finiti fino al febbraio 2008, data concordata con l'acquirente, la cui cessione è stata finalizzata con atto del 27 febbraio 2008.

Nelle note successive sono commentati in modo puntuale gli eventi specifici.

Terreni strumentali

Nel corso dell'esercizio la Società ha acquistato alcuni ettari di terreni agricoli, in parte vitati, in Piemonte, nelle vicinanze delle cantine Enrico Serafino, che sono stati quindi conferiti, il 1 dicembre 2007, inclusi nel complesso dei beni del ramo d'azienda Enrico Serafino.

La voce include il terreno su cui insiste lo stabilimento di Novi Ligure, oggetto di un contratto di locazione finanziaria stipulato il 16 febbraio 2004, iscritto per un valore pari a €2.725.357.

Descrizione	Importo
Valore di carico iniziale	3.493.908
Saldo al 31 dicembre 2006	3.493.908
Incrementi	545.086
Decremento per conferimento	(545.086)
Altre riclassifiche	-
Riclassifica immobilizzazioni in corso a fine esercizio	-
Riclassifica immobilizzazioni destinate alla vendita	-
Svalutazioni	-
Saldo al 31 dicembre 2007	3.493.908
Valore di carico finale	3.493.908
Fondo ammortamento finale	-
Saldo netto al 31 dicembre 2007	3.493.908

Fabbricati strumentali

La voce include gli immobili strumentali dell'esercizio dell'impresa, relativamente alle unità produttive di Crodo, Sulmona, Canale e Novi Ligure.

Quest'ultimo é oggetto di un contratto di locazione finanziaria stipulato il 16 febbraio 2004.

Fanno inoltre parte di tale voce le condutture, le opere idrauliche e le costruzioni leggere.

Gli incrementi del periodo si riferiscono principalmente a opere edili di rifacimento e di ampliamento degli stabilimenti di Crodo, per € 625.931, di Canale per € 171.319 e, in misura minore, Novi Ligure, per € 74.209.

I decrementi includono il fabbricato oggetto, insieme agli altri beni, del conferimento del ramo d'azienda Enrico Serafino a Sella & Mosca S.p.A., il cui valore netto é pari a € 1.032.629.

Inoltre, la riclassifica nella voce attività non correnti destinate alla vendita afferisce l'immobile sito a Cinisello Balsamo, adibito a magazzino di prodotti finiti, iscritto per un valore netto contabile di € 529.652, la cui cessione é stata finalizzata nei primi mesi del 2008, per un valore complessivo di € 6.650.000, generando una plusvalenza di € 6.052.289, iscritta nel conto economico dell'esercizio 2008, come precedentemente descritto.

Descrizione	Importo
Valore di carico iniziale	69.367.085
Fondo ammortamento iniziale	(28.823.364)
Saldo al 31 dicembre 2006	40.543.721
<hr/>	
Incrementi	866.789
Decrementi da cessioni	-
Decremento per conferimento	(1.857.298)
Storno ammortamenti per conferimento	824.669
Ammortamenti	(2.048.407)
Riclassifica immobilizzazioni in corso a fine esercizio	4.670
Riclassifica immobilizzazioni destinate alla vendita	(5.123.164)
Riclassifica fondo ammortamento immobilizzazioni destinate alla vendita	4.593.512
Svalutazioni	-
Saldo al 31 dicembre 2007	37.804.492
<hr/>	
Valore di carico finale	63.258.082
Fondo ammortamento finale	(25.453.590)
Saldo netto al 31 dicembre 2007	37.804.492
<hr/>	

Impianti e macchinari

La voce include impianti e macchinari, e serbatoi atti al funzionamento delle unità produttive site sul territorio. Sono peraltro compresi gli impianti dello stabilimento di Novi Ligure, per i quali è stato stipulato un contratto di locazione finanziaria.

Gli incrementi si riferiscono principalmente a investimenti in impianti e linee di produzione nello stabilimento di Crodo per € 2.197.688, di Novi Ligure per € 3.102.249, in parte necessari anche a seguito dei trasferimenti degli impianti dallo stabilimento di Sulmona, e di Canale per € 574.425.

Anche la voce Impianti e macchinari è influenzata dal conferimento del ramo d'azienda Enrico Serafino, per quanto riguarda sostanzialmente le linee di imbottigliamento della relativa cantina, nonché gli impianti afferenti il fabbricato.

Descrizione	Importo
Valore di carico iniziale	121.445.946
Valore di carico Società incorporata	2.169
Fondo ammortamento iniziale	(82.794.894)
Fondo ammortamento Società incorporata	(2.169)
Saldo al 31 dicembre 2006	38.651.052
Incrementi	4.267.564
Decrementi da cessioni	(379.549)
Decremento per conferimento	(1.919.074)
Storno ammortamenti per conferimento	1.366.828
Storno ammortamenti su cessioni dell'esercizio	329.724
Ammortamenti	(7.191.040)
Riclassifica immobilizzazioni in corso a fine esercizio	1.628.084
Riclassifica immobilizzazioni destinate alla vendita	(383.686)
Riclassifica fondo ammortamento immobilizzazioni destinate alla vendita	315.627
Svalutazioni	(6.781)
Saldo al 31 dicembre 2007	36.678.749
Valore di carico finale	124.654.673
Fondo ammortamento finale	(87.975.924)
Saldo netto al 31 dicembre 2007	36.678.749

Attrezzature industriali

Descrizione	Importo
Valore di carico iniziale	5.938.379
Fondo ammortamento iniziale	(4.750.758)
Saldo al 31 dicembre 2006	1.187.621
Incrementi	339.346
Decrementi da cessioni	(23.338)
Decremento per conferimento	(224.557)
Storno ammortamenti per conferimento	103.590
Storno ammortamenti su cessioni dell'esercizio	23.305
Ammortamenti	(449.785)
Riclassifica immobilizzazioni in corso a fine esercizio	-
Svalutazioni	(3.028)
Saldo al 31 dicembre 2007	953.154
Valore di carico finale	6.026.802
Fondo ammortamento finale	(5.073.648)
Saldo netto al 31 dicembre 2007	953.154

Altri beni (Mobilio, Macchine ufficio, Macchine elettroniche, Attrezzatura minuta, Autovetture e Automezzi)

Descrizione	Importo
Valore di carico iniziale	5.714.731
Valore di carico Società incorporata	44.453
Fondo ammortamento iniziale	(4.989.800)
Fondo ammortamento Società incorporata	(32.659)
Saldo al 31 dicembre 2006	736.725
Incrementi	66.661
Decrementi da cessioni	(282.150)
Decremento per conferimento	(65.285)
Storno ammortamenti per conferimento	56.922
Storno ammortamenti su cessioni dell'esercizio	268.129
Ammortamenti	(208.966)
Svalutazioni	-
Saldo al 31 dicembre 2007	572.036
Valore di carico finale	5.478.410
Fondo ammortamento finale	(4.906.374)
Saldo netto al 31 dicembre 2007	572.036

Immobilizzazioni in corso

L'importante investimento relativo alla costruzione della nuova sede della Società è totalmente iscritto nelle immobilizzazioni in corso complessivamente per € 15.630.905.

Sono altresì inclusi opere di rifacimento in corso nello stabilimento di Crodo, per € 896.824, impianti e linee di produzione non ancora entrate in funzione nello stabilimento di Novi Ligure per € 804.913, nonché impianti dello stabilimento di Canale, per € 597.036.

Descrizione	Importo
Valore di carico iniziale	3.984.613
Saldo al 31 dicembre 2006	3.984.613
Incrementi	15.577.823
Decrementi per riclassificazioni a Terreni	-
Decrementi per riclassificazioni a Fabbricati Strumentali	(4.670)
Decrementi per riclassificazioni a Impianti e macchinari	(1.628.088)
Saldo al 31 dicembre 2007	17.929.678

9. Attività biologiche

Le attività biologiche iscritte nel corso dell'esercizio si riferiscono agli impianti di vigneto acquistati da terzi in Piemonte nella zona di Alba, conferiti il 1 dicembre 2007, con l'insieme dei beni che hanno costituito il ramo d'azienda Enrico Serafino, alla società del Gruppo Sella & Mosca S.p.A.

Descrizione	Importo
Valore di carico iniziale	-
Saldo al 31 dicembre 2006	-
Incrementi	113.701
Decrementi da cessioni	-
Decremento per conferimento	(113.701)
Storno ammortamenti per conferimento	6.196
Ammortamenti	(6.196)
Svalutazioni	-
Saldo al 31 dicembre 2007	-
Valore di carico finale	-
Fondo ammortamento finale	-
Saldo netto al 31 dicembre 2007	-

Immobilizzazioni in corso attività biologiche

Descrizione	Importo
Valore di carico iniziale	-
Saldo al 31 dicembre 2006	-
Incrementi	33.616
Decrementi per conferimento	(33.616)
Saldo al 31 dicembre 2007	-

10. Investimenti immobiliari***Terreni non strumentali***

Descrizione	Importo
Valore di carico iniziale	3.306.962
Saldo al 31 dicembre 2006	3.306.962
Incrementi	-
Decrementi da cessioni	-
Riclassifiche	-
Svalutazioni	-
Saldo al 31 dicembre 2007	3.306.962
Valore di carico finale	3.306.962
Fondo ammortamento finale	-
Saldo netto al 31 dicembre 2007	3.306.962

La voce include un terreno sito nei pressi di Roma.
Il *fair value* di queste proprietà non si discosta significativamente dal valore di iscrizione.

Fabbricati civili e non strumentali

Descrizione	Importo
Valore di carico iniziale	744.010
Fondo ammortamento iniziale	(50.567)
Saldo al 31 dicembre 2006	693.443
Incrementi	-
Decrementi da cessioni	-
Storno ammortamenti su cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti	(2.885)
Saldo al 31 dicembre 2007	690.558
Valore di carico finale	744.010
Fondo ammortamento finale	(53.452)
Saldo netto al 31 dicembre 2007	690.558

Gli investimenti immobiliari sono costituiti da appartamenti, negozi, siti in varie località, ovvero in provincia di Milano, Bergamo e Verbania.
Sono altresì inclusi due fabbricati rurali, siti nella provincia di Cuneo.

Immobilizzazioni materiali per titolo di proprietà

La tabella che segue mostra la composizione delle immobilizzazioni materiali per titolo di possesso.

	Immobilizzazioni di proprietà	Immobilizzazioni in leasing finanziario	Totale
Investimenti immobiliari	3.997.520	-	3.997.520
Terreni	768.551	2.725.357	3.493.908
Fabbricati	17.760.978	20.043.514	37.804.492
Impianti e macchinari	35.430.641	1.248.108	36.678.749
Attrezzature industriali	953.154	-	953.154
Attività biologiche	-	-	-
Altri beni	505.336	66.700	572.036
	59.416.180	24.083.679	83.499.859

Di seguito si forniscono alcune informazioni aggiuntive.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri	Totale
Valore netto cespiti temporaneamente inattivi	-	-	-	-
Valore lordo cespiti completamente ammortizzati e ancora in funzione	2.694.317	38.442.181	7.478.012	48.614.510
Valore netto cespiti ritirati dall'uso attivo e non classificati come destinati alla vendita	5.629.782	2.943.957	43.523	8.617.262
Fair value (se notevolmente diverso dal costo)	-	-	-	-

11. Avviamento e marchi**Avviamento**

Descrizione	Importo
Saldo al 31 dicembre 2006	307.081.600
Incrementi	-
Decrementi	-
Saldo al 31 dicembre 2007	307.081.600

Gli avviamenti iscritti complessivamente per € 307.081.600, si sono originati a seguito delle fusioni di Francesco Cinzano & C.ia S.p.A., Campari-Crodo S.p.A. e Barbero 1891 S.p.A.

In particolare il valore dell'avviamento derivante dalla fusione di Francesco Cinzano & C.ia S.p.A., finalizzata nell'esercizio 2003, è pari a € 71.045.378; l'avviamento generato dalla fusione di Campari-Crodo S.p.A., nel corso del 2004, è pari a € 98.177.222; e, infine, come precedentemente commentato, nel corso del 2006 è avvenuta la fusione di Barbero 1891 S.p.A. che ha portato all'iscrizione di un avviamento di € 137.859.000.

L'avviamento non è ammortizzato, ma sottoposto alla verifica di perdita di valore (*impairment test*) annualmente o più frequentemente se eventi o cambiamenti di circostanze indicano possibile tale perdita.

Si rimanda al paragrafo successivo per quanto riguarda ulteriori dettagli in merito a queste valutazioni.

Tali avviamenti sono stati sottoposti a *impairment* al 31 dicembre 2007, come riportato nel successivo paragrafo, senza evidenziare perdite durevoli di valore.

Marchi

Descrizione	Importo
Saldo al 31 dicembre 2006	13.697.977
Incrementi	1.553.021
Incremento da fusione Società incorporata	98.263.936
Saldo al 31 dicembre 2007	113.514.934

I marchi esposti in bilancio sono attività immateriali a vita utile indefinita, anch'essi derivanti da acquisizioni di società controllate.

In particolare, l'importo all'inizio dell'esercizio è costituito dal valore dei marchi Riccadonna, pari a € 11.300.000, dai marchi Cynar (Brasile e Svizzera) per € 1.626.435 e dai marchi Cinzano per € 771.542.

A seguito della fusione per incorporazione di Glen Grant S.r.l., finalizzata nel corso dell'esercizio, sono iscritti i marchi Glen Grant, per un valore di € 98.263.936, comprensivo del disavanzo di fusione, totalmente attribuito ai marchi in oggetto.

Inoltre, nel corso del 2007 sono stati acquistati i marchi internazionali X-Rated, per € 1.553.021, nell'ambito della più ampia acquisizione, precedentemente commentata, da parte del Gruppo Campari, e in particolare negli Stati Uniti.

Per la valutazione dei marchi si è adottato il metodo del costo; i marchi non sono ammortizzati e sono stati assoggettati alla verifica di perdite di valore (*impairment test*) al 31 dicembre 2007, senza evidenziare perdite durevoli di valore.

12. Attività immateriali a vita definita

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue.

Software

Descrizione	Importo
Valore di carico iniziale	2.320.433
Fondo ammortamento iniziale	(1.841.637)
Saldo al 31 dicembre 2006	478.796
Incrementi	666.672
Decrementi da cessioni	(11.444)
Decremento per conferimento	(7.800)
Storno ammortamenti per conferimento	6.500
Storno ammortamenti su cessioni dell'esercizio	8.583
Ammortamenti	(358.603)
Riclassifica immobilizzazioni in corso a fine esercizio	4.397
Saldo al 31 dicembre 2007	787.101
Valore di carico finale	2.972.258
Fondo ammortamento finale	(2.185.157)
Saldo netto al 31 dicembre 2007	787.101

Altre

Descrizione	Importo
Valore di carico iniziale	10.348.355
Fondo ammortamento iniziale	(9.246.544)
Saldo al 31 dicembre 2006	1.101.811
Incrementi	674.757
Decrementi da cessioni	(76.160)
Storno ammortamenti su cessioni dell'esercizio	2.115
Ammortamenti	(594.018)
Riclassifica immobilizzazioni in corso a fine esercizio	117.530
Saldo al 31 dicembre 2007	1.226.035
Valore di carico finale	11.064.482
Fondo ammortamento finale	(9.838.447)
Saldo netto al 31 dicembre 2007	1.226.035

La voce include principalmente le spese incrementative di *software*.

Immobilizzazioni in corso attività immateriali a vita definita

Descrizione	Importo
Valore di carico iniziale	121.927
Saldo al 31 dicembre 2006	121.927
Incrementi	474.822
Decrementi per riclassificazioni a <i>Software</i>	(4.397)
Decrementi per riclassificazioni a <i>Altre</i>	(117.530)
Saldo al 31 dicembre 2007	474.822

Sono costituite da implementazioni di *software* in corso di realizzazione.

13. Impairment

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Marchi		
Riccadonna	11.300.000	11.300.000
Cinzano	771.542	771.542
Cynar (Brasile e Svizzera)	1.626.435	1.626.435
X-Rated	1.553.021	-
Glen Grant	98.263.936	-
Totale marchi	113.514.934	13.697.977
Avviamento		
Da fusione Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.	71.045.378	71.045.378
Da fusione Campari-Crodo S.p.A.	98.177.222	98.177.222
Da fusione Barbero 1891 S.p.A.	137.859.000	137.859.000
Totale avviamento	307.081.600	307.081.600

Davide Campari-Milano S.p.A. effettua la verifica di recuperabilità (*impairment test*) del valore dell'avviamento e dei marchi una volta all'anno e più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore.

Ai fini della valutazione del test di *impairment*, i valori di *goodwill* e marchi sono stati allocati alle rispettive unità (o gruppi di unità) generatrici di flussi finanziari (*cash generating unit*) alla data di riferimento del bilancio.

In particolare si è ricorso ai flussi di cassa generati dai singoli prodotti, o gruppi di prodotti, intesi come marchi della società.

Le principali ipotesi utilizzate nella determinazione del valore in uso delle *cash generating unit*, ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo ha utilizzato tassi di sconto che si ritiene riflettano correttamente le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operative derivano da quelle insite nei più recenti *budget* e piani predisposti dal Gruppo per i prossimi tre anni, estrapolati su base decennale sulla base di tassi di crescita di medio - lungo termine a seconda delle diverse caratteristiche delle attività e comunque non superiori al tasso medio di crescita a lungo termine del mercato in cui opera il Gruppo.

L'utilizzo di un periodo di dieci anni è giustificato dal ciclo di vita dei prodotti rispetto al mercato di riferimento.

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti di esercizio dell'attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

La composizione delle stime dei flussi finanziari futuri è stata determinata in base a criteri di prudenza che considerano costanti in termini di volume le vendite successive all'orizzonte analitico di previsione.

Inoltre, le previsioni si basano su criteri di ragionevolezza e coerenza relativamente all'imputazione delle spese generali future, alla tendenza degli investimenti attesi di capitale, alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi.

Tutti gli *impairment test* hanno portato a valutazioni che non hanno determinato, nell'esercizio e in quello precedente, perdite permanenti di valore.

14. Partecipazioni in società controllate

Il valore delle partecipazioni in imprese controllate risente delle operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio, precedentemente commentate.

In particolare la fusione per incorporazione di Glen Grant S.r.l. ha comportato l'annullamento della partecipazione stessa, iscritta per € 97.681.488.

Inoltre, nel corso dell'esercizio la Società ha versato un contributo in conto capitale a Redfire, Inc. per US\$ 102,8 milioni, pari a € 73.724.241, destinato alle acquisizioni sul mercato statunitense di Cabo Wabo e di X-Rated.

Infine, quale corrispettivo del conferimento del ramo d'azienda Enrico Serafino a Sella & Mosca S.p.A., pari complessivamente a € 4.196.331, Davide Campari-Milano S.p.A. ha ricevuto nuove azioni di Sella & Mosca S.p.A. per € 1.887.125, destinando l'esubero del valore del conferimento, di € 2.309.206, a riserva sovrapprezzo azioni.

Le ulteriori variazioni iscritte nel valore delle partecipazioni, derivano dalla contabilizzazione delle quote dei piani di *stock option* assegnati ad amministratori e dipendenti delle società controllate, e il relativo riconoscimento della capitalizzazione alle società controllate stesse.

La Società ha sottoposto il valore delle partecipazioni a *impairment test*, dal quale non sono emerse perdite durevoli di valore.

Descrizione	31 dicembre	Incrementi	Decrementi	31 dicembre
	2006			2007
Campari do Brasil Ltda.	114.737.986	349.376	35.401	115.051.961
Prolera LDA	5.000	-	-	5.000
Campari Teoranta	51	50.839	-	50.890
DI.CI.E. Holding B.V.	25.024.335	2.127.046	311.325	26.840.056
Redfire, Inc.	191.196.433	74.390.346	167.018	265.419.761
Campari Finance Belgium S.A.	150.111.672	-	-	150.111.672
Glen Grant S.r.l.	97.681.488	-	97.681.488	-
Turati Ventisette S.r.l.	10.000	-	-	10.000
Campari Italia S.p.A.	835.841	236.073	9.219	1.062.695
Zedda Piras S.p.A.	80.980.343	159.210	-	81.139.553
Sella & Mosca S.p.A.	-	4.196.331	-	4.196.331
	660.583.149	81.509.221	98.204.451	643.887.919

Partecipazioni in società controllate

Imprese controllate		Valuta	Capitale sociale in valuta	Percentuale partecipazione		Patrimonio netto al 31 dicembre 2007 in €	Quota patrimonio netto posseduta	Utile / perdita al 31 dicembre 2007 in €	Quota utile / perdita posseduta	Valore di bilancio	Differenza tra valore di bilancio e patrimonio netto posseduto
Denominazione	Sede			Diretta	Indiretta						
Campari do Brasil Ltda.	Barueri	BRC	192.413.102	100		80.138.917	80.138.917	3.487.422	3.487.422	115.051.961	34.913.044
DI.CI.E. Holding B.V.	Amsterdam	€	15.015.000	100		342.947.207	342.947.207	141.684.351	141.684.351	26.840.056	-316.107.151
Prolera LDA	Funchal	€	5.000	100		1.796.179	1.796.179	1.356.283	1.356.283	5.000	-1.791.179
Redfire, Inc.	San Francisco	US\$	266.324.274	100		281.582.094	281.582.094	27.673.204	27.673.204	265.419.761	-16.162.333
Campari Italia S.p.A.	Milano Cagliari (sede operativa: Alghero)	€	1.220.076	100		34.730.816	34.730.816	30.668.501	30.668.501	1.062.695	-33.668.121
Zedda Piras S.p.A.	Alghero	€	16.276.000	100		27.245.080	27.245.080	635.756	635.756	81.139.553	53.894.473
Turati Ventisette S.r.l.	Milano	€	10.000	100		10.000	10.000	-2.549	-2.549	10.000	0
Sella & Mosca S.p.A.	Alghero	€	15.726.041	12	88	39.185.695	39.185.695	-523.762	-523.762	4.196.331	-34.989.364
Campari Finance Belgium S.A.	Bruxelles	€	246.926.407	61	39	257.605.730	257.605.730	10.128.875	10.128.875	150.111.672	-107.494.058
Campari Teoranta	Dublino	€	1.000.000		100	57.709.504	57.709.504	6.922.172	6.922.172	50.890	
Skyy Spirits, LLC	San Francisco	US\$	15.348.729		100	40.735.684	40.735.684	33.555.857	33.555.857		
Campari Deutschland GmbH	Oberhaching	€	5.200.000		100	9.361.947	9.361.947	4.004.029	4.004.029		
Qingdao Sella & Mosca Winery Co. Ltd.	Pingdu City, Qingdao	RMB	24.834.454		93,67	834.974	782.120	-202.988	-190.139		
Société Civile du Domaine de la Margue	Saint Gilles	€	4.793.183		100	691.887	691.887	-547.913	-547.913		
Campari France	Nanterre	€	2.300.000		100	6.119.428	6.119.428	1.244.941	1.244.941		
Campari International S.A.M.	Monaco	€	180.000.000		100	186.554.699	186.554.699	5.751.021	5.751.021		
Campari Schweiz A.G.	Baar	CHF	2.000.000		100	18.233.699	18.233.699	15.308.637	15.308.637		

Imprese controllate		Valuta	Capitale sociale in valuta	Percentuale partecipazione		Patrimonio netto al 31 dicembre 2007 in €	Quota patrimonio netto posseduta	Utile / perdita al 31 dicembre 2007 in €	Quota utile / perdita posseduta	Valore di bilancio	Differenza tra valore di bilancio e patrimonio netto posseduto
				Diretta	Indiretta						
Denominazione	Sede										
Lacedaemon Holding B.V.	Amsterdam	€	10.465.000		100	67.217.243	67.217.243	1.482.031	1.482.031		
O-Dodeca B.V.	Amsterdam	€	2.000.000		75	26.229.499	19.672.124	-5.292	-3.969		
N.Kaloyannis Bros. S.A.	Volos	€	8.884.200		75	7.947.024	5.960.268	-999.825	-749.869		
Koutsikos Distilleries S.A.	Volos	€	2.239.405		75	2.243.906	1.682.929	353.440	265.080		
Gregson's S.A.	Montevideo	UYU	175.000		100	268.583	268.583	-16.660	-16.660		
Sella & Mosca Commerciale S.r.l.	Alghero	€	100.000		100	2.036.458	2.036.458	1.590.305	1.590.305		
Glen Grant Whisky Company Ltd	Roths	GBP	1.000.000		100	5.709.777	5.709.777	2.132.781	2.132.781		
Glen Grant Distillery Company Ltd	Roths	GBP	1.000.000		100	22.012.112	22.012.112	895.750	895.750		
Glen Grant Ltd	Roths	GBP	24.949.000		100	125.851.379	125.851.379	1.132.689	1.132.689		
Old Smuggler Whisky Company Ltd	Roths	GBP	1.000.000		100	9.393.483	9.393.483	33.924	33.924		
Campari Argentina S.R.L.	Buenos Aires	AR\$	3.300.000		100	836.770	836.770	162.620	162.620		
Campari Austria Gmbh	Wien	€	500.000		100	171.618	171.618	-328.382	-328.382		
Red Fire Mexico S.A. de C.V.	Guadalajara, Jalisco	MXN	3.000		100	187	187	0	0		
Campari (Beijing) Trading Co. Ltd.	Beijing	RMB	1.005.530		100	676.887	676.887	-261.744	261.744		
										643.887.919	

Partecipazioni in società collegate

Imprese collegate		Valuta	Capitale sociale in valuta	Percentuale partecipazione		Patrimonio netto al 31 dicembre 2007 in €	Quota patrimonio netto posseduta	Utile / perdita al 31 dicembre 2007 in €	Quota utile / perdita posseduta	Valore di bilancio	Differenza tra valore di bilancio e patrimonio netto posseduto
Denominazione	Sede			Diretta	Indiretta						
M.C.S. S.c.a.r.l.	Bruxelles	€	464.808		33,33	769.475	256.466	302.806	100.925		
International Marques V.o.f.	Harleem	€	210.000		33,33	567.880	189.274	357.881	119.282		
Fior Brands Ltd. ***	Stirling	GBP	100		50	13.783	6.892	0	0		
SUMMA S.L.	Madrid	€	342.000		30	384.000	115.200	10.000	3.000		
										0	

*** Società in liquidazione

15. Altre attività non correnti

La voce risulta così composta.

Descrizione	31 dicembre		31 dicembre	
	2006	Incrementi	Decrementi	2007
Partecipazioni in altre imprese				
Emittente Titoli S.p.A.	38.257	-	-	38.257
ISTUD Istituto Studi Direzionali S.p.A.	1.033	-	-	1.033
Società cooperativa lavorazione vinacce	4.495	11.514	-	16.009
Unione Italiana Vini	4.638	-	-	4.638
Alberghi popolari	1	-	-	1
Gazzetta vinicola	1	-	-	1
Società Promozione Piemonte	1	-	-	1
Ag.Pollenzo Bra	77.446	-	-	77.446
Banca Credito Cooperativo Alba	220	-	-	220
Conai	1.097	-	-	1.097
Pejo Funivie	10	-	-	10
Sapi Immobiliare Padova	5.320	-	-	5.320
Soc.Cons.For.Alba	6.000	-	-	6.000
S.I.S.A.G. S.r.l.	-	82.119	-	82.119
	138.519	93.633	-	232.152
Crediti verso altri oltre anno				
Depositi cauzionali	44.501	28.704	2.942	70.263
Verso clienti	3.038.727	93.480	3.038.194	94.013
	3.083.228	122.184	3.041.136	164.276
	3.221.747	215.817	3.041.136	396.428

16. Strumenti finanziari

Dal 1 gennaio 2007, la Società applica il principio contabile IFRS 7 - Strumenti Finanziari: informazioni integrative, il cui contenuto integra i criteri per la rilevazione, valutazione ed esposizione in bilancio delle attività e passività finanziarie contenuti nello IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative e nello IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

Il presente paragrafo ha l'obiettivo di fornire informazioni circa la rilevanza degli strumenti finanziari, così come definiti nell'ambito di applicazione del principio, con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria, e al risultato economico dell'esercizio, nonché la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari, e le relative procedure di gestione dei rischi stessi.

Le attività e passività iscritte in bilancio, nell'ambito di applicazione dell'IFRS7, sono raggruppate nelle seguenti classi.

	31 dicembre 2007			31 dicembre 2006		
	Finanziamenti e crediti	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Derivati di copertura	Finanziamenti e crediti	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Derivati di copertura
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.869.653			8.227.284		
Titoli a breve negoziabili	-			211.179		
Crediti finanziari verso imprese controllate per tesoreria centralizzata	43.213.864			54.329.741		
Crediti finanziari verso altre imprese oltre l'anno	92.962			-		
Crediti commerciali verso terzi	2.027.620			2.639.493		
Altri crediti verso terzi	4.616.031			5.793.532		
Crediti commerciali verso parti correlate	50.994.223			44.277.613		
Altri crediti verso parti correlate	4.272.461			13.460.085		
Debiti verso banche		14.055.887			145.104.258	
Debiti finanziari verso controllate oltre l'anno		13.000.000			-	
Debiti finanziari verso imprese controllate entro l'anno		422.944.286			228.091.348	
Debiti per <i>leasing</i> finanziari		16.022.134			19.077.603	
Prestito obbligazionario		188.353.888			205.724.923	
Altre passività finanziarie		7.315.754			6.222.881	
Debiti commerciali verso terzi		53.597.259			59.969.789	
Altri debiti verso terzi		1.072.446			245.757	
Debiti commerciali verso parti correlate		6.004.614			5.547.777	
Altri debiti verso parti correlate		171.698			323.510	
Passività per derivati di copertura			56.898.837			50.738.330

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, Davide Campari-Milano S.p.A. opera prevalentemente con società del Gruppo.

I crediti verso terzi includono principalmente il credito, comprensivo di interessi contrattuali, iscritto in base a quanto definito nel contratto di vendita dell'immobile di Via Filippo Turati a Milano, avvenuta nel corso del 2003, verso la parte acquirente Core One S.r.l., peraltro locatore dell'immobile stesso, attualmente sede della Società, nonché il credito derivante dalla vendita di mosti e vinacce, correlata alle attività di vendemmia, per quanto riguarda Cinzano e Riccadonna.

I crediti sono essenzialmente accesi in Euro.

A seguito delle considerazioni descritte, la Società non è sostanzialmente esposta a rischio di credito.

L'importo dei crediti scaduti, distinti per natura, che non hanno subito una riduzione durevole di valore, pari complessivamente a € 926.569, è riepilogato per scadenza nelle tabelle qui di seguito, e comparato con i relativi valori al 31 dicembre 2006.

Crediti commerciali verso terzi

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
A scadere	1.381.234	1.596.389
< 30 giorni	292.358	70.098
31 - 60 giorni	247.507	857.465
61 - 90 giorni	83.442	(14.573)
91 - 180 giorni	15.928	17.846
6 mesi - 1 anno	(813)	45.978
1 - 5 anni	4.903	5.251
oltre 5 anni	-	-
Totale scaduto	643.325	982.065
Totale	2.024.559	2.578.454

I crediti per i quali viene valutata una riduzione durevole di valore sono classificati in sofferenza, principalmente scaduti da oltre un anno e gestiti tramite procedure legali.

L'ammontare iscritto al 31 dicembre 2007, al lordo della relativa svalutazione, risulta pari a € 327.362.

Il fondo svalutazione crediti viene appostato per accogliere le svalutazioni opportune di specifiche posizioni creditorie, affinché venga correttamente rappresentato in bilancio il presunto valore di realizzo delle stesse. Come indicato altresì nei paragrafi della presente nota integrativa di commento alle singole voci dei crediti, il fondo svalutazione si è movimentato nel corso dell'esercizio nel seguente modo.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Fondo svalutazione crediti al 1° gennaio	417.725	32.426
Utilizzi	(93.424)	(163.955)
Storni per mancati utilizzi	-	-
Accantonamenti	-	549.254
Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre	324.301	417.725

Crediti verso clienti non commerciali

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
A scadere	4.170.974	1.151.215
< 30 giorni	7.697	16.445
31 - 60 giorni	(6.765)	6.872
61 - 90 giorni	10.760	3.426
91 - 180 giorni	13.729	17.692
6 mesi - 1 anno	(15.320)	1.362
1 - 5 anni	32.964	26.944
oltre 5 anni	-	-
Totale scaduto	43.065	72.741
Totale	4.214.039	1.223.956

I crediti iscritti in sofferenza ammontano a € 84.994 ed il relativo fondo svalutazione non ha registrato alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Fondo svalutazione crediti al 1° gennaio	84.994	89.635
Utilizzi	-	(5.078)
Storni per mancati utilizzi	-	-
Accantonamenti	-	437
Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre	84.994	84.994

L'importo iscritto negli altri crediti verso terzi, pari a € 401.992 al 31.12.2007 e a € 4.569.576 al 31 dicembre 2006, è interamente a scadere.

I crediti commerciali verso parti correlate, interamente a scadere, ammontano a € 50.994.223.

Gli altri crediti verso parti correlate sono riepilogati per scadenze nella tabella seguente.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
A scadere	4.032.282	13.190.449
< 30 giorni	215	117.487
31 - 60 giorni	13.219	2.195
61 - 90 giorni	90.358	70.000
91 - 180 giorni	68.944	39.540
6 mesi - 1 anno	26.159	17.889
1 - 5 anni	41.284	22.525
oltre 5 anni	-	-
Totale scaduto	240.179	269.636
Totale	4.272.461	13.460.085

Le disponibilità liquide includono i conti correnti attivi, pari complessivamente a € 6.856.702, rispetto all'anno precedente che erano pari a € 8.207.597, e la piccola cassa pari a € 12.950.

Rischio di liquidità

L'elevata capacità di generare cassa tramite le proprie attività operative consente alla Società di ridurre il rischio di liquidità, inteso come difficoltà a reperire fondi per far fronte al regolamento delle proprie passività finanziarie.

Di seguito è esposta l'informativa dettagliata in merito ai debiti e alle passività finanziarie, iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2007, comparati con l'esercizio precedente.

Vengono esposti i periodi di manifestazione dei flussi finanziari.

31 dicembre 2007	a vista	entro 1 anno	1 - 2 anni	2 - 3 anni	3 - 4 anni	4 - 5 anni	oltre 5 anni	totale
<i>Passività finanziarie</i>								
Debiti verso banche	-	14.055.887	-	-	-	-	-	14.055.887
Debiti finanziari verso controllate	-	422.944.286	-	-	-	-	13.000.000	435.944.286
Prestito obbligazionario	-	9.231.710	9.231.710	9.231.710	9.231.710	9.231.710	245.740.777	291.899.327
Strumenti derivati su prestito obbligazionario	-	3.259.369	1.550.964	1.985.186	2.221.644	2.410.810	66.388.951	77.816.924
Debiti per <i>leasing</i> immobiliare	-	3.520.799	3.496.927	3.494.757	3.494.757	3.036.229	-	17.043.469
Finanziamento agevolato Ministero industria	-	196.344	196.344	196.344	196.344	196.344	589.033	1.570.753
Flussi netti previsti	-	453.208.395	14.475.945	14.907.997	15.144.455	14.875.093	325.718.761	838.330.646

31 dicembre 2006	a vista	entro 1 anno	1 - 2 anni	2 -3 anni	3 - 4 anni	4 - 5 anni	oltre 5 anni	totale
<i>Passività finanziarie</i>								
Debiti verso banche	-	145.104.258	-	-	-	-	-	145.104.258
Debiti finanziari verso controllate	-	228.091.348	-	-	-	-	-	228.091.348
Prestito obbligazionario	-	10.318.907	10.318.907	10.318.907	10.318.907	10.318.907	285.000.000	336.594.535
Strumenti derivati su prestito obbligazionario	-	1.838.093	2.172.172	463.768	897.989	1.134.447	38.772.248	45.278.717
Debiti per <i>leasing</i> immobiliare	-	3.520.799	3.520.799	3.496.927	3.494.757	3.494.757	3.036.230	20.564.269
Finanziamento agevolato Ministero industria	-	196.344	196.344	196.344	196.344	196.344	785.378	1.767.098
Flussi netti previsti	-	389.069.749	16.208.222	14.475.946	14.907.997	15.144.455	327.593.856	777.400.225

I debiti verso banche, sia per conti correnti che per le linee di credito accese, rappresentano il saldo passivo della gestione della liquidità, diminuito in misura significativa rispetto all'esercizio precedente.

Peraltro, la Società ha contratto finanziamenti passivi con società controllate, regolati ai tassi di mercato.

Prestito obbligazionario

	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Prestito obbligazionario	€ Libor 6M + 60bp	luglio 2015-2018	188.353.888	205.724.923
			188.353.888	205.724.923

I debiti per obbligazioni sono relativi al prestito obbligazionario per \$ 300.000.000, collocato sul mercato istituzionale statunitense nel corso del 2003.

La transazione è stata strutturata su due *tranche* di \$ 100.000.000 e di \$ 200.000.000, con scadenze rispettivamente a 12 e 15 anni, con rimborso in un'unica soluzione (*bullet*).

Le cedole da pagarsi con scadenza semestrale, sono calcolate in base ad un tasso fisso rispettivamente del 4,33% e 4,63%.

Tramite un *cross currency swap*, di complessivi nozionali US\$ 300.000.000, si è provveduto a sterilizzare il rischio relativo alle fluttuazioni dei cambi del Dollaro USA, e a modificare il profilo di tasso fisso denominato in Dollari USA in tasso variabile su Euro, fissando lo stesso in Euribor 6 mesi più 0,598% sulla prima *tranche* ed Euribor 6 mesi più 0,595% sulla seconda *tranche*.

La scadenza dello strumento di copertura coincide con quella del prestito obbligazionario coperto.

Gli strumenti derivati di cui sopra sono valutati al *fair value*, e le relative variazioni sono rilevate a conto economico; verificata l'efficacia delle operazioni di copertura, lo strumento coperto risulta valutato anch'esso a *fair value* con variazioni di segno opposto rilevate a conto economico.

La variazione del *fair value* dello strumento coperto è pari a un provento di € 17.502.201, mentre la variazione del *fair value* degli strumenti di copertura ha generato un onere pari a € 16.859.745, determinando un di provento a conto economico pari a € 642.456, al netto della quota di competenza degli oneri di emissione del prestito stesso, pari a € 131.166.

Al 31 dicembre 2007 il *fair value* degli strumenti derivati di copertura è pari a una passività finanziaria non corrente di € 70.772.187.

In conseguenza del mutato andamento dei tassi d'interesse, nel corso del 2006, è stato negoziato un *interest rate swap forward starting*, a partire dai flussi finanziari che si manifesteranno dal luglio 2008, che determinerà il pagamento di un tasso fisso del 4,25% su metà della *tranche* in scadenza nel 2015 e un tasso fisso del 4,36% su tre quarti della *tranche* in scadenza nel 2018.

Coerentemente con i principi contabili internazionali, fino a luglio 2008 la valutazione degli strumenti di copertura è effettuata integralmente seguendo il metodo del *fair value hedge*, mentre per il periodo intercorrente da luglio 2008 alla scadenza del prestito obbligazionario, sulla parte di debito che sconterà un tasso fisso, viene applicato il metodo del *cash flow hedge*.

La copertura dei flussi di cassa relativa al prestito obbligazionario ha soddisfatto i requisiti di efficacia e l'utile non realizzato di € 10.699.238 è stato sospeso nelle riserve di patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale differito, pari a € 2.767.714.

Al 31 dicembre 2007, la valutazione di detto strumento di copertura è pari a un'attività di € 13.873.350.

Di seguito si espone il dettaglio degli importi relativi ai derivati di copertura.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Derivati a copertura di valore equo		
Derivati di copertura su prestito obbligazionario (<i>Interest rate e currency swap</i>)	(70.772.187)	(53.912.442)
Derivati a copertura di flussi di cassa		
Derivati di copertura su prestito obbligazionario (<i>Interest rate swap</i>)	13.873.350	3.174.112
	(56.898.837)	(50.738.330)

Di seguito sono esposti gli utili e le perdite derivanti dagli strumenti di copertura valutati al *fair value*, e del relativo strumento coperto.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Utili sullo strumento di copertura	-	-
Perdite sullo strumento di copertura	(16.859.745)	(25.474.619)
Totale utili (perdite) su strumento di copertura	(16.859.745)	(25.474.619)
Utili sullo strumento coperto	17.502.201	25.811.711
Perdite sullo strumento coperto	-	-
Totale utili (perdite) su strumento coperto	17.502.201	25.811.711

Inoltre, sono di seguito riepilogati gli oneri e i proventi finanziari derivanti dal prestito obbligazionario e dai relativi strumenti di copertura.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Oneri finanziari verso obbligazionisti	(9.601.333)	(10.599.882)
Oneri finanziari su strumento derivato	(12.126.247)	(9.262.758)
Proventi finanziari su strumento derivato	9.600.900	10.600.542
	(12.126.680)	(9.262.098)

Fair value

Si espone di seguito un confronto per ogni classe di attività e passività finanziaria, tra il *fair value* della categoria e il corrispondente valore in bilancio.

	Valore di bilancio		Fair value	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
<i>Attività finanziarie</i>				
Cassa e disponibilità presso banche	6.869.653	8.227.284	6.869.653	8.227.284
Titoli a breve negoziabili	-	211.179	-	211.179
Crediti finanziari verso imprese controllate per tesoreria centralizzata	43.213.864	54.329.741	43.213.864	54.329.741
Crediti finanziari verso altre imprese oltre l'anno	92.962	-	92.962	-
	50.176.479	62.768.204	50.176.479	62.768.204
<i>Passività finanziarie</i>				
Debiti verso banche	14.055.887	145.104.258	14.055.887	145.104.258
Debiti per <i>leasing</i> immobiliare	16.022.134	19.077.603	16.521.688	19.077.603
Prestito obbligazionario	188.353.888	205.724.923	178.174.715	205.724.923
Rateo interessi su prestiti obbligazionari	5.961.135	4.724.322	5.961.135	4.724.322
Derivati di copertura	56.898.837	50.738.330	56.898.837	50.738.330
Debiti finanziari verso imprese controllate	435.944.286	228.091.348	435.944.286	228.091.348
Altri finanziamenti	1.354.619	1.498.559	1.354.619	1.498.559
	718.590.786	654.959.343	708.911.167	654.959.343

Il metodo usato nella determinazione del *fair value* è stato il seguente:

- per la valutazione del *fair value* degli strumenti di copertura si è ricorso all'utilizzo di modelli di valutazione utilizzando parametri di mercato;
- il *fair value* dei debiti sottostanti è stato ottenuto mediante l'attualizzazione di tutti i flussi finanziari residui, ai tassi in essere alla fine dell'esercizio;
- per quanto riguarda le altre attività e passività finanziarie, il *fair value* corrisponde al loro valore nominale trattandosi di poste a breve termine.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti rilevanti ai fini delle analisi dell'IFRS 7 sono rappresentati da

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Debiti verso fornitori terzi	53.597.259	59.969.789
<i>Altre passività correnti</i>		
Debiti verso agenti	46.086	185.780
Debiti verso Amministratori	975.000	154
Altri debiti verso terzi	51.360	59.822
<i>Debiti verso parti correlate</i>		
Debiti commerciali verso società del gruppo	6.004.614	5.547.777
Altri debiti verso parti correlate	171.698	323.510

I debiti verso fornitori terzi derivano dall'attività operativa e di carattere industriale svolta dalla Società.

La tabella seguente riepiloga l'analisi delle scadenze dei debiti iscritti a fronte di fatture registrate mentre per gli importi relativi a fatture e note di credito da ricevere, pari a € 15.286.419 al 31 dicembre 2007 e a € 15.935.769 al 31 dicembre 2006, la previsione delle scadenze non risulta determinabile fino al momento di emissione del documento da parte dei fornitori stessi.

Le condizioni di pagamento applicate dai fornitori sono prevalentemente 90 giorni data fattura fine mese per gli acquisti di beni e 60 giorni data fattura fine mese per i servizi.

Dettaglio scadenze previste	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
a vista	5.541.041	14.959.965
< 3 mesi	24.027.992	23.349.805
3 mesi - 1 anno	8.740.215	5.723.561
1 - 5 anni	1.592	689
oltre 5 anni	-	-
Totale	38.310.840	44.034.020

L'importo iscritto nella voce debiti per agenti si riferisce ad agenti con cause legali in corso. I debiti verso Amministratori, pari a € 975.000, verranno liquidati nell'anno in corso.

La previsione delle scadenze degli altri debiti verso terzi è rappresentata nella tabella seguente.

Dettaglio scadenze previste	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
a vista	-	-
< 3 mesi	27.321	59.822
3 mesi - 1 anno	24.039	-
Totale	51.360	59.822

I debiti verso parti correlate si riferiscono principalmente agli acquisti di infusi e prodotti finiti.

Debiti commerciali verso società del gruppo

Dettaglio scadenze previste	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
a vista	50.741	5.549
< 3 mesi	4.886.133	5.542.228
3 mesi - 1 anno	1.067.740	-
Totale	6.004.614	5.547.777

Altri debiti verso parti correlate

Dettaglio scadenze previste	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
a vista	-	106.144
< 3 mesi	171.698	196.309
3 mesi - 1 anno	-	21.057
Totale	171.698	323.510

Rischio di mercato

Rischio di tasso di interesse

Le passività finanziarie, ad eccezione del prestito obbligazionario, sono accese a tassi variabili. Per quanto riguarda il prestito obbligazionario, come precedentemente descritto, la Società ha provveduto a convertire gli strumenti finanziari a lungo termine emessi a un tasso fisso, e quindi esposti al rischio sul *fair value*, in debito a tasso variabile tramite un *interest rate swap*.

Peraltra, nel 2006, a seguito dell'innalzamento dei tassi d'interesse, sia in area Euro che in area Dollaro USA, la Società ha ricondotto parte del debito denominato in Euro a un tasso fisso ancorché con decorrenza luglio 2008 (importo e tasso negoziato), tramite un *interest rate swap forward starting*.

Di fatto quindi la società è esposta al rischio di oscillazioni dei tassi.

Rischio di cambio

La Società ha in essere un prestito obbligazionario in valuta Dollari USA, a fronte del quale sono stati posti in essere strumenti derivati di copertura, precedentemente commentati.

Inoltre, al 31 dicembre 2007 non risultano iscritte significative poste di credito e debito esposti a rischio di cambio.

Rischio di default: negative pledge e covenant sul debito

Per quanto riguarda i debiti finanziari della Società, i contratti relativi al prestito obbligazionario, prevedono dei *negative pledge* e dei *covenant*.

Per quanto riguarda i primi, le clausole mirano a limitare la possibilità per la Società di concedere significativi diritti a terzi su attività della Società stessa; in particolare, questi contratti stabiliscono vincoli specifici per quanto riguarda la dismissione e il rilascio di garanzie su immobilizzazioni.

I *covenant* includono l'obbligo per la Società di rispettare determinati livelli di indici finanziari, il più significativo dei quali mette in relazione l'indebitamento netto con alcuni livelli di redditività.

In mancanza di rispetto delle clausole sopra descritte, dopo un periodo di osservazione nel quale tali violazioni non siano state sanate, la Società può essere chiamata al pagamento del debito residuo.

Il valore di tali rapporti è costantemente monitorato dalla Società, e a oggi risulta essere significativamente lontano dalle soglie che determinerebbero l'inadempimento contrattuale.

Analisi di sensitività

La seguente tabella mostra la sensitività a una possibile variazione dei tassi d'interesse, tenendo costanti tutte le altre variabili della Società.

Le ipotesi assunte in termini di una variazione ragionevolmente possibile dei tassi sono basate su una analisi dell'andamento degli stessi alla data di bilancio.

L'impatto a conto economico è esposto al netto delle imposte.

31 dicembre 2007	Conto Economico	
Incremento/decremento dei tassi in punti percentuali	Aumento tassi interesse	Diminuzione tassi interesse
Euribor +/- 0,11%	(8.019)	8.019

31 dicembre 2006	Conto Economico	
Incremento/decremento dei tassi in punti percentuali	Aumento tassi interesse	Diminuzione tassi interesse
Euribor +/- 0,50%	(363.600)	363.600

Utili e perdite generate nel corso dell'esercizio

Per gli effetti di conto economico derivanti dall'iscrizione degli strumenti finanziari si rimanda alla nota 6.

17. Parti correlate

La Società è la Capogruppo.

La Società si è dotata di una procedura di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, così come definite dallo IAS 24, nonché dalle comunicazioni Consob in materia, allo scopo di monitorare e tracciare le informazioni necessarie, concernenti operazioni in cui amministratori e dirigenti abbiano un interesse proprio, nonché le operazioni con parti correlate al fine del loro controllo ed eventuale autorizzazione.

La procedura individua i soggetti tenuti a riferire le predette informazioni, definisce quali operazioni debbono divenire oggetto di comunicazione, e fissa i termini entro cui trasmettere le informazioni, precisandone il contenuto.

Le principali attività infragruppo, regolate a prezzi di mercato, si sono sviluppate attraverso rapporti contrattuali che in particolare hanno riguardato:

- ✓ la gestione delle partecipazioni;
- ✓ la regolazione dei flussi finanziari attraverso la tesoreria accentrata;
- ✓ la condivisione di servizi generali, amministrativi e legali;
- ✓ l'assistenza relativa ai servizi informatici;
- ✓ accordi di natura commerciale.

Nel corso del 2007 si è altresì acceso un rapporto di natura fiscale con la controllante indiretta, Fincorus S.p.A., a seguito dell'opzione esercitata per il regime del consolidato fiscale nazionale, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti T.U.I.R., per gli esercizi 2007, 2008 e 2009.

Non è intervenuto nessun altro rapporto con le controllanti (dirette e/o indirette), né con le società da queste (direttamente e/o indirettamente) controllate, diverse dalle società del Gruppo Campari.

Inoltre la Società ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti cod. civ., da parte di altre società, in quanto tutte le decisioni assunte, comprese quelle di carattere strategico, dagli organi gestionali sono prese in completa autonomia e indipendenza.

Per un maggior dettaglio relativamente ai rapporti con le società del Gruppo si rinvia a quanto contenuto nelle tabelle successive, nonché a quanto esplicitato nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

Ai sensi della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, viene presentato apposito schema di conto economico, in cui sono separatamente evidenziati i rapporti con parti correlate, come descritte dallo IAS 24.

I rapporti economici tra le parti correlate risultanti dal conto economico della Società, sono i seguenti.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Vendite nette	(304.411.233)	(290.081.257)
Costo del venduto	(26.564.918)	(29.081.671)
Pubblicità e promozioni	(3.877.400)	(6.551.346)
Costi di vendita e distribuzione	(745.485)	(1.309.727)
Spese generali e amministrative e altri costi operativi	(6.255.071)	(6.965.727)
Altri (oneri) e proventi non ordinari	(508.943)	(495.817)
Dividendi	(30.140.520)	(112.388.754)
Proventi (oneri) finanziari netti	12.519.118	5.540.595
	(359.984.452)	(441.333.704)

Inoltre, di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate.

	Ricavi	Costi	Totale
Campari Italia S.p.A.	289.613.251	2.263.735	(287.349.516)
Sella & Mosca Commerciale S.r.l.	8.757.043	102.355	(8.654.688)
Sella & Mosca S.p.A.	1.797.220	160.448	(1.636.772)
Zedda Piras S.p.A.	602.337	5.579	(596.758)
Turati Ventisette S.r.l.	14	85	71
Campari International S.A.M.	102.410.712	446.034	(101.964.678)
Campari Deutschland GmbH	149.213	151.427	2.214
Campari Argentina S.R.L.	9.580	-	(9.580)
Campari Austria GmbH	3.450	-	(3.450)
Campari Beijing Trading CO.	6.777	-	(6.777)
Campari do Brasil Ltda.	177.913	-	(177.913)
Campari Finance Belgium S.A.	2.555.383	4.157.433	1.602.050
Campari France	26.048	25.573.536	25.547.488
Campari Schweiz A.G.	80.549	283.572	203.023
Campari Teoranta	275.274	2.363.411	2.088.137
SC.Domaine de Lamargue	2.291	33.930	31.639
DI.CI.E. Holding B.V.	-	5.774.749	5.774.749
Glen Grant Distillery Ltd.	278.390	6.501.084	6.222.694
N. Kaloyannis Bros. S.A.	28.815	-	(28.815)
Lacedaemon B.V.	-	1.917.484	1.917.484
Prolera LDA	2.700.000	-	(2.700.000)
Skyy Spirits, LLC	292.375	62.564	(229.811)
Koutsikos Distilleries S.A.	15.243	-	(15.243)
	409.781.878	49.797.426	(359.984.452)

Sono inoltre di seguito evidenziati gli ammontari dei rapporti economici con altri parti correlate. Le retribuzioni e i compensi degli amministratori della Società, qualificati come dirigenti a responsabilità strategica, sono state le seguenti.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Benefici a breve termine	5.647.012	4.649.506
Benefici <i>post</i> impiego (TFR)	38.534	18.337
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	-	-
Pagamenti basati su azioni	823.813	365.813
Altri benefici a lungo termine	-	-
	6.509.359	5.033.656

Le informazioni relative ai piani di *stock option* esercitate e assegnate nell'esercizio, sono incluse nella nota 24.

Compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali

soggetto	descrizione della carica			compensi				
	nome e cognome	carica	periodo per cui è stata ricoperta la carica	scadenza della carica	emolumenti per la carica nella Società che redige il bilancio	benefici non monetari	bonus ed altri incentivi	altri compensi
Luca Garavoglia	Presidente	01/01/07 - 31/12/07	approvazione bilancio 2009	1.045.000		100.000		1.145.000
Robert Kunze-Concewitz	Amministratore Delegato	23/07/07 - 31/12/07	approvazione bilancio 2009	85.416	5.028	77.500	359.420	527.364
Marco P. Perelli-Cippo	Consigliere	01/01/07 - 31/12/07	approvazione bilancio 2009	50.000				50.000
Stefano Saccardi	Amministratore Delegato	01/01/07 - 31/12/07	approvazione bilancio 2009	289.000	4.410	50.000	135.774	479.184
Vincenzo Visone	Consigliere e Amministratore Delegato (*)	01/01/07 - 03/07/07	approvazione bilancio 2009	132.500		75.000	1.438.544	1.646.044
Paolo Marchesini	Amministratore Delegato	01/01/07 - 31/12/07	approvazione bilancio 2009	289.000	4.054	50.000	124.962	468.016
Cesare Ferrero	Consigliere	01/01/07 - 31/12/07	approvazione bilancio 2009	50.000				50.000
Franzo Grande Stevens	Consigliere	01/01/07 - 24/04/07	approvazione bilancio 2006	12.500				12.500
Giovanni Rubboli	Consigliere	01/01/07 - 24/04/07	approvazione bilancio 2006	20.835				20.835
Renato Ruggiero	Consigliere	01/01/07 - 31/12/07	approvazione bilancio 2009	37.500				37.500
Eugenio Barcellona	Consigliere	01/05/07 - 31/12/07	approvazione bilancio 2009	37.500				37.500
Enrico Corradi	Consigliere	01/01/07 - 31/12/07	approvazione bilancio 2009	62.500				62.500
Anton Machiel Zondervan	Consigliere	01/01/07 - 24/04/07	approvazione bilancio 2006	16.667				16.667
Totale amministratori				2.128.418	13.492	352.500	2.058.700	4.553.110
Umberto Tracanella	Presidente Collegio Sindacale	01/01/07 - 24/04/07	approvazione bilancio 2006	25.000				25.000
Antonio Ortolani	Sindaco Effettivo e Presidente Collegio Sindacale	01/01/07 - 31/12/07	approvazione bilancio 2009	66.667			77.074	143.741
Alberto Lazzarini	Sindaco Effettivo	01/01/07 - 31/12/07	approvazione bilancio 2009	50.000			29.594	79.594
Giuseppe Pajardi	Sindaco Effettivo	24/04/07 - 31/12/07	approvazione bilancio 2009	33.333			29.564	62.897
Totale sindaci				175.000	0	0	136.232	311.232
Totale generale				2.303.418	13.492	352.500	2.194.932	4.864.342

(*) Con la carica di amministratore delegato dal 1 gennaio 2007 al 24 aprile 2007 e la carica di consigliere dal 1 gennaio 2007 al 3 luglio 2007 (dimissionario il 3 luglio 2007).

Crediti verso parti correlate

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
<i>Crediti verso parti correlate</i>		
Crediti commerciali verso correlate	50.994.223	44.536.998
Altri crediti verso correlate	11.215.713	15.820.228
	62.209.936	60.357.226

	Commerciali	Diversi	IVA di gruppo	Consolidato fiscale	Totale
Campari Italia S.p.A.	30.919.783	1.744.890	3.873.025	-	36.537.698
Sella & Mosca Comm.le S.r.l.	880.475	930.581	90.783	-	1.901.839
Sella & Mosca S.p.A.	48.399	26.950	(133.402)	-	(58.053)
Zedda Piras S.p.A.	-	1.251	92.657	-	93.908
Fincorus S.p.A.	-	-	-	2.776.809	2.776.809
Campari International S.A.M.	19.145.566	1.139.232	-	-	20.284.798
Campari Deutschland Gmbh	-	32.292	-	-	32.292
Campari Argentina S.R.L.	-	130.172	-	-	130.172
Campari Austria Gmbh	-	6.344	-	-	6.344
Campari Beijing Trading CO.	-	9.737	-	-	9.737
Campari do Brasil Ltda.	-	58.527	-	-	58.527
Campari Finance Belgium S.A.	-	364	-	-	364
Campari France	-	15.133	-	-	15.133
Campari Schweiz A.G.	-	46.607	-	-	46.607
Campari Teoranta	-	41.611	-	-	41.611
SC.Domaine de Lamargue	-	1.807	-	-	1.807
Glen Grant Distillery Ltd.	-	15.258	-	-	15.258
N. Kaloyannis Bros. S.A.	-	28.815	-	-	28.815
Skyy Spirits, LLC	-	227.403	-	-	227.403
Koutsikos Distilleries S.A.	-	58.867	-	-	58.867
	50.994.223	4.515.841	3.923.063	2.776.809	62.209.936

Per completezza di informazione, la posizione complessiva delle società italiane controllate da Davide Campari-Milano S.p.A. e della Capogruppo stessa, verso la controllante indiretta Fincorus S.p.A., a seguito del consolidato fiscale, è pari a un debito netto di € 17.107.339. Non sussistono altri crediti verso parti correlate.

Crediti finanziari verso parti correlate

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
<i>Crediti finanziari verso parti correlate</i>		
Crediti finanziari verso correlate	43.213.864	54.329.741
	43.213.864	54.329.741

Crediti finanziari	Tesoreria	Interessi	Totale
Campari Italia S.p.A.	3.643.903	-	3.643.903
Sella & Mosca S.p.A.	19.316.089	255.578	19.571.667
Zedda Piras S.p.A.	11.177.493	140.898	11.318.391
Sella & Mosca Commerciale S.r.l.	7.046.638	51.558	7.098.196
Campari Finance Belgium S.A.	1.556.001	25.706	1.581.707
	42.740.124	473.740	43.213.864

Attraverso la tesoreria accentrata vengono gestiti i flussi finanziari infragruppo, regolati a tassi di interesse di mercato (ovvero Euribor a tre mesi, rilevato il giorno precedente la fine di ciascun trimestre solare, maggiorato di uno *spread* che riflette le condizioni di mercato).

Debiti finanziari verso parti correlate

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
<i>Debiti finanziari verso parti correlate</i>		
Debiti finanziari verso correlate	435.944.286	228.091.348
	435.944.286	228.091.348

	Finanziari	Tesoreria	Interessi	Totale
Campari Italia S.p.A.	-	-	273.560	273.560
Turati Ventisette S.r.l.	-	3.436	44	3.480
Campari Teoranta	53.000.000	-	-	53.000.000
DI.CI.E. Holding B.V.	129.500.000	-	-	129.500.000
Lacedaemon B.V.	43.000.000	-	-	43.000.000
Campari Finance Belgium S.A.	210.000.000	-	167.246	210.167.246
	435.500.000	3.436	440.850	435.944.286

I finanziamenti erogati da società del Gruppo sono fruttiferi di interessi, e regolati a tassi di mercato.

Debiti verso parti correlate

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
<i>Debiti verso parti correlate</i>		
Debiti commerciali verso correlate	6.004.614	5.547.777
Altri debiti verso correlate	171.698	2.938.663
	6.176.312	8.486.440

Debiti	Commerciali	Diversi	Totale
Campari Italia S.p.A.	135.262	11.000	146.262
Sella & Mosca S.p.A.	51.298	-	51.298
Sella & Mosca Commerciale S.r.l.	81.229	-	81.229
Glen Grant Distillery Ltd.	721.274	135.908	857.182
SC.Domaine de Lamargue	17.550	-	17.550
Campari International S.A.M.	167.892	1.390	169.282
Campari Schweiz A.G.	77.191	-	77.191
Campari France	4.728.954	-	4.728.954
Skyy Spirits, LLC	23.964	-	23.964
Campari Deutschland GmbH	-	23.400	23.400
	6.004.614	171.698	6.176.312

Un commento più puntuale dei crediti e debiti, per scadenza e con evidenza dell'analisi circa la gestione dei crediti e della liquidità, è rimandato alla nota 16.

Altri debiti verso parti correlate

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Debiti verso amministratori	975.000	154
Debiti verso sindaci	144.137	152.612
	1.119.137	152.766

Altre informazioni su parti correlate

Partecipazioni degli amministratori, dei sindaci e dei direttori generali

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Garavoglia Luca	Davide Campari-Milano S.p.A.	-	-	-	-
Kunze-Concewitz Robert	Davide Campari-Milano S.p.A.	-	-	-	-
Perelli-Cippo P.Marco	Davide Campari-Milano S.p.A.	60.000	-	-	60.000
Saccardi Stefano	Davide Campari-Milano S.p.A.	-	-	-	-
Marchesini Paolo	Davide Campari-Milano S.p.A.	-	-	-	-
Ferrero Cesare	Davide Campari-Milano S.p.A.	-	-	-	-
Ruggiero Renato	Davide Campari-Milano S.p.A.	-	-	-	-
Barcellona Eugenio	Davide Campari-Milano S.p.A.	-	-	-	-
Corradi Enrico	Davide Campari-Milano S.p.A.	-	-	-	-
Ortolani Antonio	Davide Campari-Milano S.p.A.	-	-	-	-
Lazzarini Alberto	Davide Campari-Milano S.p.A.	5.000	-	-	5.000
Pajardi Giuseppe	Davide Campari-Milano S.p.A.	-	-	-	-

Stock option agli amministratori e ai direttori generali

Nome e cognome	Carica	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio		Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Luca Garavoglia	Presidente	1.279.870	5,86	29 dicembre 2010	0	0		0	0	0	0	1.279.870	5,86	29 dicembre 2010
Robert Kunze-Concewitz	Amministratore Delegato	202.177	6,43	31 ottobre 2010	652.446	7,97	31 luglio 2012	0	0	0	0	985.001	7,60	15 settembre 2011
Stefano Saccardi	Amministratore Delegato	833.133	6,00	29 dicembre 2010	0	0		0	0	0	0	833.133	6,00	29 dicembre 2010
Paolo Marchesini	Amministratore Delegato	833.133	6,00	29 dicembre 2010	0	0		0	0	0	0	833.133	6,00	29 dicembre 2010

18. Rimanenze

La voce risulta così composta:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Materie prime	6.322.274	5.809.612
Materiale di confezionamento	5.538.617	5.939.631
Materie sussidiarie	913.663	643.800
Materiale di manutenzione	1.492.646	1.172.347
Materiale pubblicitario	858.733	1.219.786
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	27.172.899	27.184.445
Prodotti finiti e merci	18.946.977	17.736.437
	61.245.809	59.706.058

La variazione nel saldo delle rimanenze al 31 dicembre 2007 riflette gli effetti sia della fusione per incorporazione di Glen Grant S.r.l., che incrementano le rimanenze, che del trasferimento dei beni in magazzino, a seguito del conferimento del ramo d'azienda Enrico Serafino a Sella & Mosca S.p.A..

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione relativo, i cui movimenti sono evidenziati nella tabella che segue.

Saldo al 31 dicembre 2006	1.352.805
Accantonamenti	56.296
Utilizzi	(71.223)
Saldo al 31 dicembre 2007	1.337.878

19. Crediti commerciali

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
<i>Crediti commerciali</i>		
Crediti commerciali verso clienti terzi Italia	1.214.103	1.045.656
Crediti commerciali verso clienti terzi Export	813.517	1.593.837
	2.027.620	2.639.493

Tali crediti sono tutti esigibili entro 12 mesi.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali durante l'esercizio è stata la seguente.

Saldo al 31 dicembre 2006	417.725
Accantonamenti	-
Utilizzi	(93.424)
Saldo al 31 dicembre 2007	324.301

Per una più ampia ed esauriente informativa in merito ai crediti commerciali e ai rischi finanziari ad essi connessi, si rimanda alla nota 16.

20. Altri crediti

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
<i>Altri crediti</i>		
Crediti verso Erario	963.650	4.731.262
Crediti verso clienti non commerciali	4.214.039	1.223.958
Acconti per rimanenze	2.829.931	1.472.950
Acconti su immobilizzazioni materiali	9.181.116	13.180.325
Crediti verso fornitori	549.211	617.113
Crediti prelievi agricoli	318.815	250.655
Crediti verso dipendenti	45.142	54.060
Crediti verso Istituti Previdenziali	15.786	52.933
Crediti verso altri	933.338	1.414.600
Crediti in sofferenza diversi	84.994	84.994
Fondo svalutazione crediti diversi	(84.994)	(84.994)
	19.051.028	22.997.856

I crediti tributari sono così costituiti.

	31 dicembre 2007
Crediti verso erario per imposte diverse a rimborso	266.903
Erario conto IRAP	696.747
	963.650

Per un'informativa più completa in merito agli altri crediti e alla relativa analisi finanziaria, si rimanda alla nota 16, per le categorie di crediti che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS7 – Strumenti Finanziari.

21. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La seguente tabella espone la riconciliazione della voce con quanto definito come disponibilità liquide e mezzi equivalenti a livello di rendiconto finanziario.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Conti correnti bancari	6.856.703	8.207.597
Denaro e altri valori in cassa	12.950	19.687
Depositi a termine	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.869.653	8.227.284
Altri titoli	-	211.179
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.869.653	8.438.463

Per il raccordo con la posizione finanziaria netta della Società, si rimanda al paragrafo relativo alla situazione finanziaria.

La specifica analisi della liquidità è contenuta nella nota 16, nonché nelle informazioni dettagliate nel paragrafo circa la situazione finanziaria nel suo complesso.

22. Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività non correnti destinate alla vendita sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Nel corso dell'esercizio è stata ceduta a terzi una porzione rilevante dello stabilimento di Termoli, pari a € 2.043.185, già iscritto in tale categoria lo scorso esercizio.

Inoltre, nel mese di novembre 2007, è stato stipulato un contratto preliminare di vendita del fabbricato ad uso industriale sito nel comune di Cinisello Balsamo, per € 6.650.000, il cui atto di vendita è stato successivamente stipulato nel febbraio 2008.

Di conseguenza il fabbricato iscritto per un valore netto pari a € 597.710, e destinato a magazzino di prodotti finiti alcolici fino al febbraio 2008, è stato classificato negli immobili destinati alla vendita, già nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Rimane iscritta nelle attività non correnti destinate alla vendita, la parte dello stabilimento di Termoli non ancora ceduta, tuttavia oggetto di trattative di vendita in via di definizione, commentate nel paragrafo degli eventi successivi

Descrizione	31 dicembre	Incrementi	Decrementi	31 dicembre
	2006			2007
Attività non correnti destinate alla vendita	3.378.005	597.710	2.043.185	1.932.530

23. Capitale e riserve

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e la modifica in funzione delle variazioni delle condizioni economiche e delle peculiarità di rischio dell'attività sottostante.

Al fine di mantenere o modificare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti e emettere nuove azioni.

Coerentemente con altri gruppi operanti nel medesimo settore, il Gruppo effettua il monitoraggio del capitale sulla base del rapporto indebitamento - EBITDA.

L'indebitamento è pari al valore della posizione finanziaria netta del Gruppo; l'EBITDA corrisponde al risultato operativo del Gruppo al lordo degli ammortamenti e degli utili di terzi.

Le informazioni relative alla composizione e alla movimentazione intervenuta nelle voci di patrimonio netto nei periodi considerati sono espresse nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, cui si rinvia.

Capitale

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale è suddiviso in 290.400.000 azioni ordinarie, dal valore nominale di 0,10 euro interamente versate.

Con delibera Assembleare del 24 aprile 2007, l'utile dell'esercizio pari ad € 119.584.008, è stato destinato :

- a utili esercizi precedenti per € 90.544.063;
- a dividendo per € 29.039.945.

Azioni in circolazione e azioni proprie

La movimentazione delle azioni in circolazione e azioni proprie durante l'esercizio è stata la seguente.

	Numero azioni		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Azioni in circolazione all'inizio dell'esercizio	289.049.453	281.356.013	281.048.090
Acquisti a favore piano stock option dipendenti	(1.580.268)	-	(193.800)
Vendite	1.886.361	7.693.440	501.723
Azioni in circolazione alla fine dell'esercizio	289.355.546	289.049.453	281.356.013
Totale azioni proprie possedute	1.044.454	1.350.547	9.043.987
% delle azioni proprie sul numero totale di azioni	0,4%	0,5%	3,1%

La movimentazione del periodo riflette unicamente gli acquisti e vendite di azioni proprie.

Dividendi pagati e proposti

I dividendi deliberati e pagati nell'esercizio e in quello precedente e i dividendi sottoposti ad approvazione da parte dell'assemblea che approva il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 sono i seguenti.

	Ammontare totale		Dividendo per azione	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
ordinarie	29.039.945	28.135.601	0,10	0,10
Dividendi proposti su azioni ordinarie	31.829.110 (*)		0,11	

(*) calcolato sulla base delle azioni in circolazione alla data del consiglio di amministrazione del 18 marzo 2008, pari a Nr. 289.355.546, ad esclusione delle azioni proprie.

Altre riserve

	<i>Stock option</i>	<i>Hedging Reserve</i>	Totale
Saldo al 1° gennaio 2007	3.520.319	2.126.655	5.646.974
Costo <i>stock options</i> dell'esercizio	1.581.245	-	1.581.245
Partecipazione quote stock options società controllate	1.851.838	-	1.851.838
Rilascio per utilizzi e non esercizio	(920.657)	-	(920.657)
<i>Cash flow hedging</i>	-	7.931.524	7.931.524
Saldo al 31 dicembre 2007	6.032.745	10.058.179	16.090.924

Riserva per stock option

Il costo complessivamente rilevato a conto economico dell'esercizio a fronte di pagamenti basati su azioni è pari a € 1.581.245.

Inoltre, sono iscritte in contropartita alle relative partecipazioni, l'assegnazione di *stock option* a amministratori e dipendenti di società controllate, pari a € 1.851.838.

Hedging Reserve

Tale riserva accoglie la contropartita degli strumenti di copertura dei contratti derivati, valutati a *cash flow hedge*, in essere a fronte del prestito obbligazionario emesso in Dollari USA e a tasso fisso sul mercato statunitense.

Il valore è esposto al netto dei relativi effetti fiscali differiti.

La riserva iscritta nel patrimonio netto verrà "riversata" a conto economico a partire dal luglio 2008, ovvero dal periodo in cui si realizzeranno i flussi finanziari ed emergeranno i relativi effetti economici, a fronte dell'operazione di copertura sui tassi d'interesse posta in essere.

Utili a nuovo

In seguito alla delibera dell'assemblea degli azionisti del 24 aprile 2007, l'utile realizzato al 31 dicembre 2006, pari a € 119.584.008, è stato destinato a utili a nuovo per € 90.544.063.

Gli utili a nuovo includono altresì gli effetti delle rettifiche iscritte a patrimonio netto in seguito alla prima adozione degli IFRS.

Tali utili sono qualificabili come utili disponibili.

Utili (perdite) direttamente iscritti a patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2007 sono stati imputati direttamente a patrimonio netto l'accantonamento alla riserva di *cash flow hedge* pari a € 7.931.524, al netto del relativo effetto fiscale differito, le plusvalenze e minusvalenze realizzate sulla cessione di azioni proprie, pari a € 3.377.587, al netto del relativo effetto fiscale.

Disponibilità delle poste di patrimonio netto

Patrimonio Netto al 31 dicembre 2007		Origine		Possibilità utilizzo	Distribuibilità
		Versamento soci	Utili		
Capitale sociale	29.040.000	7.498.954	21.541.046	0	0
Azioni proprie	-104.445				
Riserva legale	5.808.000	1.499.791	4.308.209	5.808.000	0
Riserva per azioni proprie	0		29.289.471	0	0
Riserva straordinaria	243.221.990		243.221.990	243.221.990	243.221.990
Riserva da conferimento partecipazioni ex D. Lgs 544/92	3.041.357		3.041.357	3.041.357	3.041.357
Riserva detrazione I.V.A. 4% Legge 64/86	591.982		591.982	591.982	591.982
Riserva detrazione I.V.A. 6% Legge 67/86	451.142		451.142	451.142	451.142
Riserva detrazione I.V.A. 6% Legge 130/83	22.461		22.461	22.461	22.461
Riserva detrazione I.V.A. 4% Legge 675/77	2.443		2.443	2.443	2.443
Riserva detrazione I.V.A. 6% Legge 526/82	18.258		18.258	18.258	18.258
Riserva contributi c/capitale L.696/83	25.823		25.823	25.823	25.823
Riserva <i>cash flow hedging</i>	10.058.179		-	-	-
Riserva per <i>stock option</i>	6.032.745		-	-	-
Utili a nuovo - azioni proprie	-6.905.303		-	-	-
Altri utili esercizi precedenti	224.938.773		224.938.773	224.938.773	224.938.773
	516.243.405	8.998.745	527.452.955	478.122.229	472.314.229
Utile dell'esercizio	27.483.229				
	543.726.634	8.998.745	527.452.955	478.122.229	472.314.229

24. Piano di *stock option*

La Società ha in essere piani di *stock option* deliberati nel corso degli anni, disciplinati sostanzialmente dal piano quadro approvato dall'assemblea degli azionisti il 2 maggio 2001, che prevede l'attribuzione di opzioni per l'acquisto di azioni sia a soggetti legati da un rapporto di lavoro dipendente sia ad amministratori che a soggetti che rendono abitualmente prestazioni d'opera a favore di una o più società del Gruppo.

Scopo dell'offerta è di offrire ai beneficiari, che nell'ambito del Gruppo ricoprono posizioni di particolare rilevanza, la possibilità di partecipare al capitale di Davide Campari-Milano S.p.A., per allineare i loro interessi a quelli degli azionisti e per fidelizzarli in vista degli importanti obiettivi strategici da realizzare.

I destinatari del piano sono soggetti legati da un rapporto di lavoro dipendente, amministratori e/o soggetti che rendono abitualmente prestazioni d'opera a favore di una o più società del Gruppo, così come individuati dal Consiglio di Amministrazione di Davide Campari-Milano S.p.A., che alla data di delibera del piano e sino al momento della assegnazione delle azioni siano stati ininterrottamente dipendenti e/o amministratori di una delle società del Gruppo.

Nel corso del 2004 è stata deliberata la seconda attribuzione di *stock option*, anch'essa disciplinata dal piano quadro approvato dall'assemblea degli azionisti il 2 maggio 2001.

Con la seconda attribuzione, distinta e aggiuntiva rispetto alla prima, le opzioni di acquisto potranno essere esercitate esclusivamente nel periodo compreso tra il 1 e il 30 luglio 2009, con facoltà di utilizzo anche parziale.

Peraltro, nel corso del 2005, 2006 e 2007 sono state deliberate ulteriori attribuzioni di *stock option*, anch'esse disciplinate dal piano quadro approvato dall'assemblea degli azionisti il 2 maggio 2001. Le attribuzioni assegnate nel corso del 2005 e 2006 prevedono la possibilità di

esercizio in finestre comprese rispettivamente nel periodo novembre 2009 - novembre 2011 e luglio 2011 - luglio 2013.

Le attribuzioni deliberate nel 2007 prevedono la possibilità di esercizio in finestre comprese rispettivamente nei periodi maggio 2012 - maggio 2014, novembre 2011 - luglio 2013 e novembre 2012 - luglio 2014.

La tabella che segue mostra l'evoluzione dei piani di *stock option* nei periodi considerati.

	Esercizio 2007		Esercizio 2006	
	Numero di azioni	Prezzo medio di assegnazione / esercizio €	Numero di azioni	Prezzo medio di assegnazione / esercizio €
Diritti esistenti all'inizio del periodo	11.951.311	5,84	12.074.197	3,72
Diritti concessi nel periodo	1.266.890	7,74	5.570.554	7,64
(Diritti annullati nel periodo)	(1.634.720)	6,53	-	-
(Diritti esercitati nel periodo)	(536.361)	3,98	(5.693.440)	3,10
(Diritti scaduti nel periodo)	-	-	-	-
Diritti esistenti alla fine del periodo	11.047.120	5,38	11.951.311	5,84

di cui esercitabili alla fine del periodo - - - -

I diritti esistenti alla fine del periodo, per piani assegnati a persone che prestano la propria attività in Davide Campari-Milano S.p.A., sono pari a 6.336.181.

La vita media residua delle opzioni esistenti al 31 dicembre 2007 è di 3,18 anni (3,6 anni al 31 dicembre 2006).

L'intervallo dei valori dei prezzi di esercizio di queste opzioni è compreso tra € 3,99 e € 7,74.

Il *fair value* medio delle opzioni concesse durante l'esercizio è di € 1,89 (€ 2,37 nel 2006).

Il *fair value* delle *stock option* è rappresentato dal valore dell'opzione determinato applicando il modello *Black - Scholes*, che tiene conto delle condizioni di esercizio del diritto, del valore corrente dell'azione, della volatilità attesa e del tasso privo di rischio.

La volatilità è stata stimata con l'ausilio dei dati forniti da un *provider* di informazioni di mercato, e condivisi con una primaria banca, e corrisponde alla volatilità registrata nei 365 giorni precedenti l'assegnazione del piano.

Questa stima è dovuta al fatto che non esiste una volatilità storica di durata pari al periodo del piano in oggetto.

Le ipotesi assunte per la valutazione del *fair value* delle opzioni emesse nel 2007 sono le seguenti.

	2007
Dividendi attesi (%)	1,10%
Volatilità attesa (%)	17%
Volatilità storica (%)	15%
Tasso di interesse di mercato	4,52
Vita attesa opzioni (anni)	6
Prezzo di esercizio (€)	7,74

Davide Campari-Milano S.p.A. possiede azioni proprie da destinarsi al piano di *stock option*.

La tabella che segue mostra la movimentazione delle azioni proprie nei periodi considerati.

	Numero azioni proprie		Prezzo di acquisto	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Saldo al 1 gennaio	1.350.547	9.043.987	5.422.369	29.289.471
Acquisti	1.580.268	-	11.132.204	-
Vendite	(1.886.361)	(7.693.440)	(9.544.824)	(23.867.102)
Saldo al 31 dicembre	1.044.454	1.350.547	7.009.749	5.422.369
% sul numero totale di azioni	0,360%	0,465%		

Per quanto riguarda le informazioni relative ai piani di *stock option* assegnati agli amministratori e direttori generali, si rimanda alla nota 17.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'OPI6 la Società ha identificato l'evento passato necessario per il riconoscimento della passività per contributi sociali come il momento di esercizio dell'opzione da parte del dipendente. Pertanto la passività per contributi è calcolata e iscritta in bilancio al momento dell'esercizio dell'opzione da parte del dipendente stesso.

25. Prestito obbligazionario e altre passività finanziarie non correnti

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Prestito obbligazionario	188.353.888	205.724.923
Strumenti derivati su prestito obbligazionario	56.898.837	50.738.330
Debiti per leasing immobiliare	12.854.901	15.986.625
Finanziamento agevolato Minindustria	1.061.282	1.325.805
	259.168.908	273.775.683

I debiti per obbligazioni sono relativi al prestito obbligazionario per US\$ 300.000.000, collocato sul mercato istituzionale statunitense nel corso del 2003, in due tranche di US\$ 100.000.000 e di US\$ 200.000.000, con scadenze rispettivamente a 12 e 15 anni, con rimborso in un'unica soluzione.

Le cedole semestrali sono calcolate in base ad un tasso fisso rispettivamente del 4,33% e 4,63%.

Tramite un contratto derivato di copertura, la cui scadenza coincide con quella del prestito coperto, si è provveduto a sterilizzare il rischio relativo alle fluttuazioni dei cambi del Dollaro USA e, relativamente ai tassi di interesse, a modificare il profilo di tasso fisso denominato in dollari USA, a tasso variabile su Euro.

I debiti finanziari per *leasing* afferiscono il debito non corrente residuo derivante dal contratto di locazione finanziaria, stipulato il 16 febbraio 2004, della durata di 96 mesi, riguardante il fabbricato industriale dei Novi Ligure e gli impianti ad esso direttamente afferenti.

Le passività finanziarie sono commentate più dettagliatamente nella nota 16.

26. Trattamento di fine rapporto e altri fondi relativi al personale

Il trattamento di fine rapporto (TFR) del personale spettante ai dipendenti della Società, ex articolo 2120 del cod. civ., rientra nell'ambito di applicazione dello IAS19.

A seguito della riforma dell'istituto del trattamento di fine rapporto, introdotta dal 1 gennaio 2007, per le società con almeno cinquanta dipendenti, sono intervenute sostanziali modifiche nei diversi elementi di valutazione, ai fini del corretto recepimento del principio contabile internazionale di riferimento.

Per effetto della riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda; diversamente, le quote di TFR maturate a partire dal 1 gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare, ovvero essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l' INPS.

Di conseguenza, la quota di TFR maturata fino al 31 dicembre 2006 continua a essere classificata come piano a benefici definiti, mantenendo i criteri di valutazione attuariale, per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data del 31 dicembre 2006.

Invece, le quote di TFR maturate dal 1 gennaio 2007 vengono classificate come piani a contribuzione definita.

L'effetto di tale variazione strutturale determina la rilevazione del *curtailment*, il cui effetto contabile, coerentemente con il metodo di contabilizzazione scelto precedentemente, è totalmente iscritto a conto economico.

Infine, poiché la Società assolve mediante il pagamento di contributi ad un'entità separata (un fondo), senza ulteriori obblighi, l'impresa iscrive per competenza le quote di contribuzione al fondo, a fronte delle prestazioni di lavoro dei dipendenti, senza provvedere ad alcun calcolo attuariale.

Poiché alla data di chiusura del bilancio le quote contributive in oggetto sono già state pagate dalla Società, nessuna passività è iscritta in bilancio.

	TFR 31 dicembre 2007	TFR 31 dicembre 2006	TFR 31 dicembre 2005
Obbligazioni per TFR ultimi 3 esercizi			
Obbligazioni a benefici definiti (fino al 31.12.2006)	7.828.692	8.601.112	6.813.745
Obbligazioni a contribuzione definita (dall'1.1.2007)	-	-	-
	7.828.692	8.601.112	6.813.745

Le tabelle seguenti sintetizzano i componenti del costo netto dei benefici rilevato nel conto economico nell'esercizio 2007 e in quello precedente.

	TFR 31 dicembre 2007	TFR 31 dicembre 2006
Obbligazioni a benefici definiti (fino al 31.12.2006)		
Costo per le prestazioni di lavoro corrente	-	1.305.466
Oneri finanziari sulle obbligazioni	287.709	307.137
(Utili)/perdite attuariali netti	(73.638)	(362.822)
Curtilment (Utile) / Perdita	150.821	-
	364.892	1.249.781

Le variazioni, nel corso del 2007, del valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono le seguenti:

	TFR 31 dicembre 2007	TFR 31 dicembre 2006
Valore attuale al 1° gennaio	8.601.112	7.059.557
Trasferimenti società del gruppo	(5.858)	2.084.823
Costo delle prestazioni di lavoro corrente	-	1.305.466
Benefici pagati	(1.229.142)	(1.695.361)
Curtailment (Utile) / Perdita	150.821	-
Oneri finanziari sulle obbligazioni	287.709	307.137
Utili (perdite) attuariali sulle obbligazioni	(73.638)	(362.822)
Credito imposta acconto Tfr esercizio	97.688	(97.688)
Valore attuale al 31 dicembre	7.828.692	8.601.112

Le ipotesi principali usate nel determinare le obbligazioni derivanti dai piani descritti sono di seguito illustrati.

	TFR 31 dicembre 2007	TFR 31 dicembre 2006
Tasso di sconto	4,5%	4,0%
Futuri incrementi salariali	2,13%	3,0%
Tasso di rotazione del personale	5,0%	5,0%
Tasso di inflazione	2,0%	1,5%

I tassi relativi ai costi dell'assistenza sanitaria non entrano nelle ipotesi usate nel determinare le obbligazioni di cui sopra; pertanto eventuali variazioni degli stessi non produrrebbero alcun effetto.

	TFR 31 dicembre 2007	TFR 31 dicembre 2006
Obbligazioni a contribuzione definita (dall'1.1.2007)		
Costo per le prestazioni di lavoro corrente	1.272.320	-
	1.272.320	-

27. Fondi rischi

La tabella che segue mostra i movimenti intervenuti nella voce nel periodo in esame.

	Fondo imposte	Fondo ristruttur. industriali	Fondo indennità suppl. clientela	Altri	Totale
Saldo al 1° gennaio 2007	-	5.587.716	89.729	820.938	6.498.383
Accantonamenti	880.000	-	-	120.000	1.000.000
Utilizzi	-	(2.078.948)	(37.154)	(520.938)	(2.637.040)
Saldo al 31 dicembre 2007	880.000	3.508.768	52.575	420.000	4.861.343
di cui esborso previsto:					
entro 12 mesi		3.508.768		420.000	
oltre 12 mesi	880.000		52.575		

La Società ha ritenuto di accantonare l'importo di € 880.000 a fronte di probabili passività di natura fiscale, a seguito di una verifica avvenuta nel corso del 2006 e proseguita nei primi mesi del 2007, per i periodi d'imposta 2004 e 2005.

Inoltre, nel corso del 2007 è stata finalizzata la chiusura dello stabilimento di Sulmona, a fronte della quale era stato iscritto nell'esercizio precedente, il fondo ristrutturazione industriale.

Sono di conseguenza state avviate le procedure di cassa integrazione e di sostegno al personale dipendente in uscita, che si sono rivelate tuttavia meno onerose di quanto previsto in fase di accantonamento nel 2006.

Pertanto è stata stornata la parte di fondo risultante eccedente la stimata passività futura. Peraltro gli utilizzi accolgono altresì gli oneri già sostenuti negli ultimi mesi dell'anno.

28. Debiti verso banche

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Debiti verso banche	4.049.465	5.074.551
Linee di credito	10.006.422	140.029.707
	14.055.887	145.104.258

Per un commento più completo sulla situazione finanziaria si rimanda allo specifico paragrafo di commento, nonché alla nota 16.

29. Altri debiti finanziari

La voce include le quote correnti del debito per il *leasing* immobiliare, del finanziamento agevolato del Ministero dell'Industria e del prestito obbligazionario.

Si rimanda alla nota 16, per l'analisi più esaustiva, anche ai fini dell'IFRS7.

	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Debiti per leasing immobiliare quota a breve	€ Libor 3M + 60bp	2008	3.167.233	3.090.978
Finanziamento agevolato Minindustria quota a breve	0,90	2008	293.337	172.754
Rateo interessi su prestito obbligazionario	€ Libor 6M + 60bp	2008	5.961.135	4.724.322
			9.421.705	7.988.054

30. Debiti verso fornitori

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
<i>Debiti verso fornitori</i>		
Debiti commerciali verso fornitori terzi Italia	47.104.601	53.449.776
Debiti commerciali verso fornitori terzi Export	6.219.222	6.168.335
Debiti verso Revisori	129.299	199.066
Debiti verso Sindaci	144.137	152.612
	53.597.259	59.969.789

Per una informativa più ampia relativamente l'analisi finanziaria dell'esposizione debitoria della Società, nonché della liquidità ad essa collegata, si rimanda alla nota 16.

31. Debiti verso l'Erario

La voce risulta così composta.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Imposta sul valore aggiunto	1.464.746	-
Imposta di fabbricazione sull'alcool	2.388.347	2.372.582
Ritenute e tasse diverse	1.083.115	1.028.780
	4.936.208	3.401.362

Le ritenute esposte sono correlate alle retribuzioni, liquidazioni e su fatture fornitori del mese di dicembre.

I debiti in questione sono tutti scadenti entro 12 mesi.

32. Altre passività correnti

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Verso personale dipendente	2.778.148	2.662.861
Verso Istituti Previdenziali	1.919.074	1.781.873
Verso Clienti	432.159	55.000
Verso Agenti	46.086	185.780
Verso Amministratori	975.000	154
Risconto plusvalenza su cessione immobile	3.296.181	4.119.057
Risconti passivi	1.431.692	1.581.985
Altri	220.700	148.001
	11.099.040	10.534.711

Nella voce altre passività correnti viene iscritta la rettifica della plusvalenza realizzata sulla cessione dell'immobile di Via Filippo Turati a Milano.

I risconti passivi si riferiscono a contributi in conto capitale, il cui accredito graduale a conto economico avviene con il criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene.

La movimentazione dei contributi aventi assunto carattere di certezza ed iscritti tra le altre passività correnti è stata la seguente.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Saldo al 1 gennaio	1.580.108	627.755
Saldo al 1 gennaio da fusione	-	955.140
Ricevuti nell'esercizio	-	143.650
Riconosciuti a conto economico	(153.619)	(146.437)
Inclusi nella voce Altre passività correnti	1.426.489	1.580.108

33. Impegni e rischi

Di seguito vengono riportati gli ammontari dovuti dalla Società negli esercizi futuri per contratti di locazione operativa su beni mobili.

	31 dicembre 2007 Pagamenti minimi futuri
Entro un anno	1.682.255
Tra uno e cinque anni	2.498.720
Oltre cinque anni	-
	4.180.975

I contratti di locazione operativa sono relativi ad autovetture per € 1.695.762, a *hardware* per € 1.539.216, a fotocopiatrici per € 241.497 e ad attrezzature impiantistiche e di servizi generali per le unità produttive per € 704.500.

L'impegno relativo al contratto di *leasing* finanziario relativamente al complesso immobiliare di Novi Ligure prevede i seguenti pagamenti minimi futuri; si espone inoltre il raccordo tra questi e il loro valore attuale.

	31 dicembre 2007	
	Pagamenti minimi futuri	Valore attuale dei pagamenti futuri
Entro un anno	3.167.233	3.556.309
Tra uno e cinque anni	12.854.902	13.522.671
Oltre cinque anni	-	-
Totale pagamenti minimi	16.022.135	17.078.980
Oneri finanziari	1.056.845	-
Valore attuale dei pagamenti minimi futuri	17.078.980	17.078.980

Altri impegni assunti dalla Società per acquisti di beni o servizi sono i seguenti.

	31 dicembre 2007					
	Cespiti	Acquisti materie prime	Sponsorizzazioni	Locazione	Altri	Totale
Entro un anno	26.885.234	36.312.029	1.698.254	5.239.040	46.053.801	116.188.358
Tra uno e cinque anni	2.000.000	40.980.000	3.396.508	2.920.397	-	49.296.905
Oltre cinque anni	-	-	-	-	-	-
	28.885.234	77.292.029	5.094.762	8.159.437	46.053.801	165.485.263

Gli impegni contrattuali relativi a immobilizzazioni materiali, si riferiscono per € 25.149.393 al contratto per la costruzione della nuova sede della Società a Sesto San Giovanni.

Gli acquisti di materie prime si riferiscono a impegni per acquisti di vino e uve dei vini e spumanti Cinzano.

Le locazioni sono principalmente riferite al contratto di affitto della Società con Core One S.r.l. per l'immobile sito in Via Filippo Turati a Milano, sede della società e di alcune controllate italiane.

Le sponsorizzazioni si riferiscono all'impegno contrattuale con la Dorna Sport per il campionato mondiale motociclismo.

La voce altri accoglie una stima degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di abbigliamento, merci, materiali di manutenzione e sussidiari, nonché servizi correlati all'attività delle unità produttive della Società.

31 dicembre 2007

Fidejussioni a terzi

Redfire, Inc.- a garanzia linee di credito pari a US\$ 56.500.000	38.380.545
Koustikos Distilleries S.A. - a garanzia linee di credito	7.100.000
N. Kaloyannis Bros. S.A. - a garanzia linee di credito	4.000.000
Banca Intesa - fidejussione a garanzia finanziamento a Campari Finance Belgium SA	75.000.000
Belfor Italia - a garanzia pagamento saldo lavori a Crodo	972.000
Dogana di Milano - a garanzia accise gravanti su merce nel deposito fiscale	6.150.000
Dogana di Milano - a garanzia presentazione bottiglie importate e contrassegnate	4.500.000
Dogana di Milano - a garanzia prodotti in regime sospensivo deposito di Cinisello	400.000
Dogana di Ancona - a garanzia accise gravanti su merce nel deposito fiscale	500.000
Agenzia delle Dogane Regione Piemonte - per ritiro e detenzione contrassegni di Stato	3.000.000
Agenzia delle Dogane Regione Piemonte - per circolazione contrassegni di Stato in UE ed extra UE	1.300.000
Agenzia delle Dogane Regione Piemonte - a garanzia accise su contrassegni	1.800.000
Direzione Comp. Dogane Piemonte - a garanzia accise su prodotti in regime sospensivo	30.000
Regione Piemonte - a garanzia ripristino luoghi di ricerca acque minerali	1.033
Agenzia delle Dogane Alessandria - a garanzia accise gravanti su prodotti	2.000.000
Agenzia delle Dogane Alessandria - a garanzia servizi doganali resi	10.000
Agenzia delle Dogane Alessandria - procedura domiciliazione c/o stabilimento di Novi Ligure	10.330
Agenzia delle Dogane Alessandria - a garanzia accise su prodotti spediti in UE - stabilimento di Novi Ligure	1.800.000
Ufficio Dogane di Avezzano - a garanzia diritti doganali	200.000
Ufficio Dogane di Cuneo - a garanzia diritti doganali	1.000
Agenzia delle Dogane Cuneo - a garanzia accise su prodotti nel deposito fiscale di Canale	3.600.000
Direzione Comp. Dogane Torino - a garanzia accise su prodotti in UE	154.937
Circoscrizione Dogana di Cuneo - a garanzia pagamento diritti doganali	200.000
Regione Lombardia - canone concessione pozzi presso stabilimento di Sesto San Giovanni	4.387
Comune di Crodo - a garanzia realizzazione lavori c/o località Molinetto	3.451
Ministero del Commercio Estero - a garanzia titolo di esportazione	6.181
Ministero delle Attività Produttive - a garanzia titolo di esportazione	373.335
Ministero Commercio Internazionale - a garanzia titolo di esportazione	130.250
Snam - a garanzia pagamento bollette metano	41.316
Edison Energia - a garanzia fornitura energia elettrica	96.400
A.N.A.S. - a copertura lavori su strada statale n. 659 del Piemonte	2.066
Geico Nord - a garanzia pagamento forniture gas	20.658
Comune di Sesto S.Giovanni-a garanzia oneri di urbanizzazione nuovi uffici a Sesto	200.000
Comune di Sesto S.Giovanni-a garanzia contributo aggiuntivo urbanizzazione stimato	2.434.762
Comune di Sesto S.Giovanni-a garanzia penale per edilizia convenzionata non ceduta in locazione	737.218
Comune di Sesto S.Giovanni-a garanzia dei lavori per intervento area di Sesto	2.434.317
Royal Bank - garanzia su impegno assunto da Glen Grant Distillery per GBP 40.000	54.544
Azienda Autonoma Ferrovie dello Stato - a garanzia diritti doganali sullo zucchero	15.494
AGEA - a garanzia lavori per piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti	25.318

157.689.542

31 dicembre 2007

Fidejussioni a società del Gruppo

Campari Italia S.p.A. - a garanzia fidejussioni diverse a favore di terzi	791.023
Sella & Mosca S.p.A. - a garanzia fidejussioni diverse a favore di terzi	9.555.485
Sella & Mosca Commerciale S.r.l. - a garanzia fidejussioni diverse a favore di terzi	3.624

10.350.132**Canone utilizzo beni di terzi**

Pellegrini S.p.A. - <i>leasing</i> per attrezzature ed arredi mensa stabilimento Novi Ligure	28.213
--	--------

28.213**Garanzie a terzi**

Redfire, Inc. - a garanzia finanziamento <i>private placement</i> per US\$ 170.000.000	104.580.985
Core One S.r.l. - a garanzia contratto locazione immobile di Via Filippo Turati 27 a Milano	706.250
Core One S.r.l. - a garanzia contratto locazione immobile di Via Filippo Turati 25 a Milano	36.592

105.323.827

Tra le garanzie a terzi figura quella rilasciata da Davide Campari-Milano S.p.A. a fronte del collocamento sul mercato americano di un *private placement* a primari investitori istituzionali del valore di US\$ 170.000.000, effettuato da Redfire, Inc.

34. Dipendenti

La totalità dei dipendenti della Società presta la propria attività in Italia.
La ripartizione per categoria è la seguente.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Dirigenti	41	39
Impiegati	252	264
Operai	266	291
Totale	559	594

35. Incarico di revisione contabile

L'incarico per la revisione contabile del bilancio separato di Davide Campari-Milano S.p.A. e del relativo bilancio consolidato è affidato, per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, a Reconta Ernst & Young S.p.A.

I costi relativi all'attività di revisione iscritti nell'esercizio 2007 sono pari a € 200.349 e includono le verifiche circa la regolare tenuta della contabilità, di cui all'articolo 155, 1° comma TUF, la revisione contabile della relazione semestrale e l'esame del bilancio separato di fine esercizio della Società, nonché del bilancio consolidato. Sono stati altresì conferiti alla società di revisione stessa altre procedure di revisione volontariamente richieste, per € 15.000.

Inoltre i compensi per revisione relativi alle società controllate sono pari complessivamente a € 676.494. Tali compensi includono incarichi diversi dall'attività di revisione contabile, che ammontano a complessivi € 20.900 e si riferiscono a verifiche di *tax compliance*.

36. Proposta di destinazione degli utili

A conclusione delle presenti note di commento al bilancio d'esercizio, Vi invitiamo ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, e proponiamo di distribuire un dividendo di € 31.829.110 pari a € 0,11 per azione in circolazione, a eccezione di quelle proprie pari a 1.044.454 alla data del Consiglio di Amministrazione, prelevando tale importo dall'utile dell'esercizio di € 27.483.229 e dagli utili a nuovo per € 4.345.881.

**Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luca Garavoglia**

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Robert Kunze-Concewitz, Stefano Saccardi, in qualità di Amministratori Delegati e Paolo Marchesini in qualità di Amministratore Delegato e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Davide Campari-Milano S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso dell'esercizio 2007.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:

a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) 1606/02 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Milano, 18 marzo 2008


Amministratore Delegato
Robert Kunze-Concewitz


Amministratore Delegato
Stefano Saccardi


Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
e Amministratore Delegato
Paolo Marchesini